Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 253 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 23 Ottobre 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Armati e popolazioni indigene di territori non ancora occupati si presentano alle nostre linee del fronte nord per sottomettersi

Comunicato N. 25

Roma, 22

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 25:

IL GENERALE DE BONO TELEGRAFA CHE NON VI E' NULLA DA SEGNALARE SUL FRONTE, MENTRE PROSEGUONO ATTIVAMENTE I LAVORI DI SISTEMAZIONE E DI RAFFORZAMENTO.

CONTINUANO LE SOTTOMISSIONI DI ARMATI E POPOLAZIONI PROVENIENTI DALLE ZONE NON ANCORA OCCUPATE.

Il Maresciallo Badoglio tiene rapporto in Adua

Film italiani sincronizzati in tigrino

Adua, 22

Il Maresciallo Badoglio, Capo di Stato Maggiore Generale dell'Esercito, è entrato in Adua accolto con gli onori dovuti al suo alto grado. Nel cortile dell'ex consolato S. E. Badoglio ha tenuto rapporto agli ufficiali esprimendo loro il suo vivo compiacimento per il fiero meraviglioso aspetto delle truppe ed ha illustrato il grande valore morale e storico che la presa di Adua ha di fronte a tutto il mondo.

Ha parlato poi S. E. il Sottosegretario al Ministero delle Colonie, il quale ha portato agli ufficiali e alle truppe il saluto del Duce e della Nazione italiana.

La popolazione indigena, che ha ormai compiutamente ripreso il ritmo della vita normale confortata dalle provvidenze igieniche e sociali subito ordinate dal Governo e accolte con gratitudine sempre più intensa, assisterà stasera ad uno spettacolo cinematografico. L'annuncio, dato in lingua tigrina, ha suscitato una ansiosissima attesa giustificata dal fatto che per la prima volta le popolazioni del Tigrè conosceranno il cinematografo. L'avvertimento è stato dato anche alle popolazioni dei villaggi, che, da stamane, hanno cominciato a convenire in città.

Lo spettacolo sarà svolto nella piazza principale e vi assisteranno anche truppe metropolitane e indigene. Saranno proiettate le pellicole che riproducono le più recenti cerimonie patriottiche italiane, le grandi manovre in Alto Adige e le manovre navali e aeree. Le pellicole, sincronizzate, sono parlate in lingua tigrina. Gruppi di indigeni si affollano stupefatti attorno ai meccanici che stanno predisponendo gli impianti.

La situazione militare

e la redenzione degli schiavi

Asmara, 22

Fra le dichiarazioni fatte dallo inviato speciale dell'« Intransigeant » all'Asmara ve ne è una particolarmente notevole: quella che riguarda le perdite militari finora segnalate sul territorio dell'avanzata italiana.

Questa constatazione conferma il metodo dell'avanzata italiana, la quale tende a risparmiare vite umane tra gli armati bianchi e le truppe indigene; ma si svolge con la collaborazione dei popoli, il che dà all'azione militare quasi il carattere di un'opera di pace.

I corrispondenti esteri danno grande risalto alla conquista di Dagnerei. La « Continental Telegraph Union » afferma che ormai gli italiani dominano tutte la vallata dello Scebeli, ed è chiara la intenzione di creare la congiunzione fra la Somalia e l'Eritrea, ottenendo così una situazione strategicamente e politicamente chiara.

La « Reuter » ritiene che attualmente le abbondanti pioggie impediscono l'avanzata sul fronte dell'Ogaden.

L'« Associated Press » informa che moltissimi sono gli schiavi che hanno ottenuto la libertà in seguito al bando di De Bono. Il corrispondente ha veduto gli schiavi imbandierare con grande letizia per la liberazione la tenda del Commissario politico di Enticiò. Gli schiavi liberati ricevono un certificato in nome del Re d'Italia che attesta il loro stato libero. Circa il 20 per cento della popolazione del Tigrai era schiava ,e probabilmente circa il 60 per cento resterà presso i padroni attuali.

I corrispondenti stranieri notano che centinaia di schiavi si presentano ad Adua per farsi visitare dai medici italiani. Molti di essi per la prima volta nella loro esistenza ricevono un impiego con salario. Le numerose sottomissioni che tuttoia si verificano ad Axum sono anche conseguenza delle assicurazioni date da De Bono circa il rispetto della libertà religiosa e della proprietà.

I giornalisti stranieri rilevano che mentre le carte geografiche presentavano la pianura di Hazebò come insalubre e paludosa, gli italiani hanno scoperto che essa è fertile e ricca d'acqua.

(Radio A. O.).

Ras Ayelu ferito

e le sue bande decimate

Londra, 22

L'Agenzia «Reuter» ha notizia da Addis Abeba che gli abissini avrebbero subito forti perdite a settentrione delle provincie del Semien, ove una orda di guerrieri al comando del degiac Ayelu insofferente dell'inazione loro imposta avrebbe attaccato un fortino italiano.

Il Degiac avrebbe fatto quanto era in suo potere per trattenere i suoi uomini, ma invano. Gli assalitori, trasportati dal loro slancio, si sarebbero trovati sotto le raffiche delle mitragliatrici italiane e centinaia di essi sarebbero caduti.

E' noto che ras Ayelu comanda attualmente il centro militare di Walkiet.

L'«United Press» a sua volta apprende da Addis Abeba che un aeroplano è partito di urgenza per il nord, recando a bordo un medico che ha l'incarico di curare il degiasmacc Ayelu, il quale è rimasto ferito e si trova in una località imprecisata dell'Etiopia settentrionale, in vicinanza del confine col Sudan anglo-egiziano.

Migliaia di messaggi arrivano a Ras Gugsa

Londra, 22

Il « Daily Mail » parlando della riorganizzazione morale e sociale delle popolazioni del Tigrè scrive:

« Si stanno predisponendo i mezzi per soccorrere gli schiavi liberati, i quali, sempre più numerosi, affluiscono verso le linee italiane. Ad essi viene dato lavoro ed è pagato un salario. La maggior parte non era mai stata sino ad oggi ricompensata per le fatiche compiute. Ras Gugsa riceve migliaia di messaggi da capi tribù di zone non ancora occupate, che chiedono di sottomettersi. Questi messaggi salutano in lui, il legittimo discendente del trono dell'Abissinia e il capo della Abissinia per giusto diritto ».

I diversivi del Negus

e la riconciliazione con Berru

La cerimonia del perdono - Requisizioni in grande stile - Un'offensiva problematica

Gibuti, 22

Interessanti notizie riceve oggi l'Agenzia « Havas » da Addis Abeba.

Ieri sera il Negus ha radiodiffuso un messaggio, diretto specialmente al popolo francese, nel quale, attraverso un fiume di parole, si è espresso, con abbondanza di retorici orpelli affermando la decisione di lotta strenua e gratificando di benvenuti in Etiopia tutti coloro che lo ascoltavano.

La radiodiffusione del discorso è avvenuta dalla stazione radiofonica di Akaki, a pochi chilometri dalla capitale ove l'Imperatore si è recato personalmente in automobile tra una fitta ala di guerrieri.

La giornata di oggi è caratterizzata da un importante avvenimento, cioè il solenne perdono che il Negus ha concesso al grande capo, fitaurari Berru, presunto figlio di Menelik, ex ministro della guerra, che da qualche anno si trovava in discordia col sovrano.

Il Berru cadde in disgrazia due anni or sono quando ricopriva la carica di Ministro della Guerra. Ritiratosi nelle sue terre nella provincia di Aroussia, Berru aveva sempre rifiutato di venire alla capitale, con la scusa di una malattia che lo affliggeva. Il fitaurari si è recato al palazzo imperiale avanzando carponi, con una pietra sulla testa, fino ai piedi del trono ove prosternandosi ha chiesto il perdono ripetendo l'invocazione fino a quando il Negus gli ha concesso la grazia.

Si apprende intanto che stamane il Governo non è in grado di smentire la caduta di Scillave.

Per tutta la notte la capitale è stata animatissima: la Guardia imperiale « orgoglio dell'Etiopia » ha lasciato la capitale, diretta su Dessié ove risiederà provvisoriamente preso il gran quartier generale dell'esercito etiopico.

La partenza di questo corpo prelude alla partenza del Negus; quantunque finora nulla sia stato deciso circa la partenza dell'Imperatore, un distaccamento di due mila uomini della Guardia imperiale rimane ad Addis Abeba per servirgli da scorta durante lo eventuale viaggio.

In totale gli uomini partiti di tale corpo sono sette mila, armati modernamente e istruiti con metodi europei; ben vestiti sembra, ma, come d'uso, a piedi nudi. In totale la Guardia imperiale comprende otto mila fantaccini, mille cavalieri, elementi del genio, del treno, degli equipaggi, dei servizi di collegamento ecc.

Una grande folla, in maggioranza femminile, ha assistito, dinanzi al palazzo reale, ai preparativi della partenza.

Al suono dei bellici tamburi, la folla si è dispersa e la Guardia comandata, a quanto almeno si afferma, da ufficiali belgi, si è messa in marcia cantando. Arriverà a Dessié fra otto giorni.

Un decreto che entra in vigore domani requisisce tutto ciò che serve direttamente o indirettamente alla guerra, come automobili, petrolio, cavalli ecc.

Lo Stato Maggiore italiano non è a conoscenza di pretesi concentramenti etiopici nella regione di Amba Alagi al sud di Macallè.

Simili concentramenti, si nota, richiederebbero almeno un mese di tempo se si considera che il cattivo stato delle strade e l'assenza di mezzi di trasporto impedirebbero l'approvvigionamento rapido di un esercito.

Si pensa che debba trascorrere molto tempo prima che la famosa offensiva etiopica sia scatenata, a meno che non intervenga prima qualche avvenimento diplomatico.

Si deve ricordare che nel 1896 le truppe di Menelik stavano per ritirarsi per mancanza di viveri quando gli italiani provocarono la battaglia.

Se il Negus vuole concentrare 400.000 uomini, come si pretende, e facendo naturalmente tutte le debite riserve sull'entità della cifra, occorrerà che nella regione sia accumulata una quantità rilevante di provvigioni e molto tempo sarà a ciò necessario.

L'azione di Dagnerei assicura in Somalia libertà di manovra

Il metodo di Graziani - La regione degli Sciaveli - Come si svolse il combattimento

Parigi, 22

L'agenzia «Havas» riceve dal fronte del Tigrè:

Il combattimento e la presa di Dagnerei sulla frontiera somala costituiscono un successo militare e strategico considerevole. Dagnerei, situata a duecento metri sul livello del mare, la vera chiave della strada di Harrar, è uno dei sistemi più importanti della difesa etiopica in quella regione. Il combattimento si è svolto costantemente sotto la pioggia e l'uragano.

L'aviazione vi ha partecipato attivamente, mitragliando a bassa quota le truppe nemiche. Le perdite etiopiche sono considerevoli. Le perdite italiane invece sono minime.

La presa di Dagnerei conferma il metodo del generale Graziani, seguito nella guerra di Libia e in Cirenaica. Il generale Graziani, dopo avere studiato il punto debole dell'avversario, si precipita su di esso con gran rapidità. Si ritiene che egli segua due strade: una che si appoggia all'Uebi Scebeli e l'altra che punta direttamente su Harrar.

Dal fronte somalo si apprendono intanto a Gibuti nuovi interessanti particolari sulla rapida azione.

Com'e noto, l'Uebi-Scebeli (Il fiume dei Leopardi) giunto all'altezza di Mustahil, località già in saldo possesso delle truppe del generale Graziani, volge decisamente il suo corso in direzione di ponente, passando sotto l'alto gruppo collinoso dell'Ellin Medò. A monte di Mustahil si trovano gli altri villaggi di Feillò, Durdere, Burdodi, Buslet, Dildug, Gheledi, Gumer, Dagnerei. Di questi, Burdodi e Dagnerei erano stati saldamente fortificati dagli etiopi. E l'ultima località, teatro del combattimento del 18 corrente, sorge proprio in riva al fiume, nel punto più angusto della qui già assai incassata valle. Orbene, tutta la contrada a cavallo dello Uebi Scebeli prende il nome dagli Sciaveli, tribù di stirpe somala soggiogata suo malgrado dal Negus, e che subito sono passate dal la parte degli italiani. Il paese è abbastanza fertile e spazia per una cinquantina di chilometri. Qui appunto si è svolta l'operazione, ideata ed effettuata dalle truppe del generale Graziani con geniale manovra che ha completamente sorpreso l'avversario.

Mentre infatti gli apparecchi italiani tenevano impegnato il nemico con un'azione offensiva arditissima, tanto che cinque apparecchi sono rimasti colpiti, le truppe somale avanzavano su due colonne prendendo di fronte e di fianco la posizione.

Il gruppo di bande di dubat di Mustahil, appoggiato dal gruppo di irregolari indigeni, guidato con molta bravura da Olol Dinle, capo degli Sciaveli, investiva la posizione. Il nemico, in forza e preparato, seppure scosso dall'attacco aereo, reagiva con vigoria e le forze italiane dovevano conquistare lentamente il terreno.

Sotto la pressione e lo slancio dei dubat il nemico incominciava a indietreggiare opponendo resistenza nella fitta boscaglia; ma, incessantemente incalzate, le forze etiopiche erano travolte e fuggivano lasciando sul terreno morti e feriti, oltre ad un ingente bottino bellico.

Si svolgeva contemporaneamente un'altra azione con carattere di colpo di mano, contro il fortino di Burdodi, che era preso d'assalto e incendiato; mentre il nemico ripiegava nella boscaglia, anche da questa veniva snidato e fugato.

Una volta constatate le perdite abissine e dato alle flamme il forte e capanne circostanti, le truppe rientravano a Mustahil.

La violenza xenofoba

Soldato francese aggredito a Dire Daua da impiegati governativi

Parigi, 22

L'inviato speciale dell'« Excelsior » a Addis Abeba informa che si parla molto nella capitale etiopica di un progetto di credito di due milioni di sterline che verrebbe accordato dall'Inghilterra per dare modo agli etiopi di acquistare armi britanniche.

« Si apprende d'altra parte — aggiunge — che gli Stati Uniti hanno rifiutato di accordare agli etiopi l'autorizzazione di attrezzare aeroplani sanitari americani ».

Il corrispondente di guerra del « Journal », che si trova ad Harrar, scrive che le autorità locali etiopiche creano grandi difficoltà al distaccamento di truppe francesi inviato a Dire Daua per la sorveglianza della ferrovia.

Il giornalista racconta che un soldato della polizia militare di 350 uomini costituita sotto la direzione di ufficiali della riserva francese, è stato selvaggiamente aggredito a coltellate da impiegati di un ufficio governativo. Questo è uno dei tanti incidenti che dimostrano la violenza xenofoba che regna attualmente in Etiopia.

Chiarimento britannico sulla partenza forzata imposta a una nostra nave

Le navi di Gibilterra entreranno a far manovre nel Mediterraneo?

Roma, 22 (per telefono)

Mandano da Londra che una nave italiana, entrata in un porto dell'Africa orientale a Mombasa per farvi carbone, ha ricevuto l'ordine da quelle autorità britanniche di salpare entro 24 ore, dopo aver caricato soltanto 125 tonnellate di carbone.

Il Governo inglese fa sapere che si tratta soltanto dell'applicazione del trattato dell'Aja del 1907, il quale fa obbligo agli Stati neutri di non ospitare nei loro porti navi di Stati belligeranti per più di 24 ore e di non consentire una provvista di carbone e viveri superiore a quella necessaria per raggiungere il più vicino porto della loro nazione.

Un comunicato Reuter rileva che sarebbe gravissimo errore vedere in questa decisione del Governo inglese una prima applicazione di sanzioni. Al contrario il Governo inglese ha disposto che tale trattamento si applichi ad entrambi i belligeranti. Un tale trattamento sarà dunque fatto... anche alle navi abissine.

Un altro giornale britannico afferma poi che l'Egitto ha preso una decisione consimile, e che non soltanto il carbone, ma anche l'acqua comperata per le truppe dell'Eritrea potrebbe essere tagliata alle navi che volessero farne provvista nei porti britannici.

Tali atti non lasciano adito a dubbi circa il contegno inglese.

Un'altra notizia è segnalata da un'agenzia americana, e noi ve la trasmettiamo con tutte le riserve, data la sua particolare gravità. Secondo tale agenzia le navi da guerra inglesi ancorate a Gibilterra partiranno giovedì verso il Mediterraneo per partecipare alle manovre.

Frutti di sanzione

Il carbone inglese e il mercato italiano

L'oro va in America - La ripresa di vendite all'Italia solleva gli ambienti carboniferi - L'assurdo pericoloso

Roma, 22 (per telefono)

L'azione sanzionista del signor Eden, anche se sospesa in attesa di conoscere le risposte dei Governi, sta già dando i suoi frutti, proprio presso gli Stati sanzionisti.

Per la seconda volta infatti l'azione guerrafondaia ha prodotto allo Stock Exange un nuovo deprezzamento dei titoli e un afflusso di oro verso gli Stati Uniti. E' stato necessario il discorso del Primo Ministro per poter arrestare l'uno e l'altro.

L'arresto dei crediti commerciali verso l'Italia e il sanzionismo avanti lettera, che ha provocato l'arresto e la paralisi degli scambi commerciali, cominciano a destare preoccupazioni in Inghilterra, e cioè il danno dell'Italia è prima di tutto un danno dell'Inghilterra.

Ecco una confessione della « Reuter »:

« Dopo due settimane è partito dal porto del «Tyne» il primo carico di carbone diretto in Italia a bordo del piroscafo «Juventus», ammontante a 7500 tonnellate e diretto ad una ditta italiana.

« L'importanza della perdita dell'Italia come cliente nel commercio del carbone subita dal porto del « Tyne » può essere valutata considerando che nel 1934 l'Italia, la migliore cliente del « Tyne », acquistò un milione e 800 mila tonnellate di carbone ».

Non è ancora lecito dire se la ripresa del commercio del carbone verso l'Italia debba interpretarsi come un segno di attenuazione della politica economica intransigente finora applicata dall'Inghilterra nei riguardi dei rifornimenti italiani. Ma è lecito constatare che questa ripresa degli acquisti italiani di carbone britannico è salutata con vivo compiacimento negli ambienti carboniferi britannici. La esportazione verso l'Italia fino a questi ultimi anni ha costituito ben oltre il 12 per cento del totale delle esportazioni di carbone dalla Gran Bretagna. L'Inghilterra non può sopprimere questa rilevante quota delle sue vendite senza riflettere alle gravi ed irreparabili perdite dei suoi bacini carboniferi, dove già si manifesta la ripresa di scioperi e del malcontento fra le masse dei lavoratori.

L'Italia può in gran parte liberarsi definitivamente dal bisogno di un rifornimento di carbone britannico, al quale può sostituire oggi e per lo avvenire il carbone di altri Paesi amici. Con meno facilità l'Inghilterra può rinunciare al mercato italiano di sbocco.

Accanto alla citata confessione della agenzia ufficiosa « Reuter » ci sono gli scioperi parziali minerari. Proprio nella regione del Galles, fornitrice del carbone del « Tyne », è già in aria la minaccia di uno sciopero generale minerario, motivo non confessato le anticipate elezioni generali.

Il sanzionismo cioè si rivela come un assurdo pericoloso, di cui devono misurare i danni proprio gli Stati sanzionisti; i quali devono prepararsi a perdere, e per sempre, un buon cliente.

L'India e le sanzioni

Il partito di Gandhi neutrale

Parigi, 22

L'Agenzia « Havas » riproduce il seguente dispaccio della « Reuter » proveniente da Bombay:

« Il Governo del vicerè si è riunito oggi in seduta privata per prendere una decisione relativamente alle sanzioni economiche che saranno applicate all'Italia. La decisione sarà in seguito ratificata dall'assemblea legislativa. Il partito di Gandhi prenderà senza dubbio una posizione di neutralità, ciò che lascia prevedere una disfatta governativa sul progetto delle sanzioni. I nazionalisti, nonostante le loro simpatie per l'Etiopia, sembrano voler combattere delle misure che essi credono suscettibili di favorire l'imperialismo britannico».

I giornali nazionalisti di Bombay riportano che Gandhi ha dichiarato di non poter credere al pacifismo di cui si maschera ora l'Inghilterra, come non si può credere che un leopardo cambi la sua pelle; ha aggiunto che è più facile ad un cammello passare nella cruna di un ago che agli inglesi rinunziare alla violenza.

Le dichiarazioni di Hoare ai Comuni

Ottanta minuti di discorso elettorale

Londra, 22

La Camera dei Comuni si è aperta oggi in una accesa atmosfera alle ore 14.45. Le tribune erano gremite. I ministri erano quasi tutti presenti e così pure i membri dell'opposizione.

Il primo ministro Baldwin ha dichiarato subito che annunzierà domani la data delle elezioni. Attlee ha dichiarato che l'opposizione presenterà una mozione di censura al governo per aver precipitato le elezioni.

La giustificazione sonora dell'azione societaria

Ha preso quindi la parola Sir Samuel Hoare. Egli, dopo aver reso omaggio alla memoria di Arthur Henderson, ha ricordato le linee principali del discorso pronunziato alla vigilia dell'aggiornamento dei Comuni ed ha illustrato gli avvenimenti che seguirono e la linea di condotta della Gran Bretagna nei confronti della S. d. N., « intesa non soltanto come strumento per impedire la guerra ma per sopprimere le cause di guerra ». La maggioranza degli inglesi considera, secondo Hoare, la S. d. N. come un ponte tra la Gran Bretagna e la Europa; e se il ponte è gravemente indebolito o distrutto, la cooperazione tra l'Inghilterra e il continente viene messa facilmente in pericolo. L'oratore osserva quindi che se vi sono stati nella Lega ginevrina esitazioni e errori, essi si devono al fatto che da questa giovane organizzazione non ci si può attendere miracoli. Le obbligazioni del Covenant hanno aumentato gli impegni dell'Inghilterra mentre l'Inghilterra non desiderava aumentarli. Si sono create pure controversie tra potenze che furono sempre in relazioni di amicizia ed esse hanno condotto a complicazioni economiche allorchè incominciavano per l'appunto a uscire dalla grave depressione economica.

« Alcuni amici — ha detto Hoare — hanno avuto dei dubbi e hanno snaturato i nostri scopi. Noi ci siamo trovati trascinati in vie di azione che non avremmo giammai seguite e impegni che non abbiamo mai presi isolatamente ». Hoare è poi passato ad illustrare i risultati calamitosi che avrebbe un fallimento della S. d. N., e quindi ha aggiunto: « Potenza o declino, si diceva in Germania all'inizio del secolo. Ma noi diciamo: la pace mondiale o la distruzione. Sono queste le sole ragioni del nostro sforzo in favore del Covenant ed esse hanno ispirato la nostra azione».

Ripiegamenti polemici

Il sig. Hoare ha quindi smentito che l'Inghilterra abbia qualche pensiero o interesse imperialistico ed ha dichiarato: « Ancora meno abbiamo cercato di attaccare il Fascismo ».

Riferendosi alle critiche contro Eden e la Gran Bretagna che hanno preso la direzione delle cose a Ginevra, Hoare ha dichiarato che i rappresentanti della Gran Bretagna e dell'Impero non possono mai prendere un ruolo secondario in ogni grande discussione internazionale nè abdicare alla loro responsabilità o mascherare le loro vedute e ha rilevato che anche i rappresentanti delle altre potenze hanno avuto una parte importante nella discussione. Il Ministro ha quindi affermato che un grande impero ha forzatamente dei nemici che cercano di imbrogliare le cose coi suoi amici. « Sono costoro — egli ha aggiunto — che ci accusano di impiegare la Società delle Nazioni per uno scopo egoistico e per umiliare l'Italia ».

Hoare ha poi ricordato che il 29 gennaio scorso il Governo italiano comunicò formalmente l'accordo franco-italiano al governo britannico e chiese uno scambio di vedute concernente lo sviluppo mutuo e armonico degli interessi britannici ed italiani in Abissinia. Alcuni giorni dopo il governo britannico ha creato un comitato speciale per studiare la questione. Nessuna risposta immediata era stata chiesta e lo sviluppo rapido delle attività italiane in Abissinia ha impedito la discussione calma e dettagliata. Il ministro ha poi affermato che la questione non fu formalmente discussa alla conferenza di Stresa. Si sperò allora, ha continuato Hoare che la collaborazione tra i governi francese italiano e britannico avrebbe facilitato la soluzione di tutte le questioni politiche importanti nelle quali i tre governi erano interessati.

La speranza nel boicottaggio

Hoare ha quindi detto di non credere che la pressione economica decretata dalla Società delle Nazioni sarà senza effetti se gli Stati membri non cercheranno di frustrarla e quindi, abbordando la questione delle sanzioni militari, ha continuato: « Io dichiaro francamente che la prima condizione per la messa in vigore di tali sanzioni, cioè a dire l'accordo collettive, non è esistita mai e siamo solamente pronti a prendere la nostra parte nell'azione collettiva. Le sanzioni militari non sono state discusse a Ginevra e non formeranno dunque una parte qualsiasi della nostra politica. Io sottolineo queste dichiarazioni date le concezioni erronee che ci sono state in Gran Bretagna e all'estero concernenti le sanzioni».

Trattando dell'affermazione che la Gran Bretagna penserebbe ad una guerra isolata, Hoare ha proseguito: «Mussolini stesso ha fatto recentemente distinzione fra il boicottaggio e la guerra, e Laval ha riconosciuto pubblicamente che noi non abbiamo proposto questa azione militare. Noi abbiamo fatto di tutto per evitare recriminazioni e discussioni su azioni inattuabili e pericolose. La Società delle Nazioni è uno strumento di pace e i critici se ne ricordino allorchè suggeriscono blocchi del canale di Suez e interruzioni delle comunicazioni italiane. Tali minaccie, se potessero essere applicate, trasformerebbero la guerra etiopica in guerra europea. «Bisogna cercare qualche mezzo di regolamento onorevole nel quadro della Società delle Nazioni, sottolinea Hoare, e ricorda che egli è stato il primo uomo di Stato a riconoscere la causa dell'espansione e dello sviluppo economico italiano.

« Resta un po' di tempo prima che la pressione economica sia applicata. Può esso venire impiegato, chiede Hoare, in un nuovo tentativo di regolamento? Io mi felicito che l'Italia sia ancora membro della Società delle Nazioni: questo impiego dell'undicesima ora sopprimerebbe la necessità di impegnarci in una via poco gradevole di azione economica contro uno stato membro, vecchio amico e nazione alleata (applausi) »

Il ministro avviandosi alla conclusione del suo discorso ha detto che una grande esperienza di azione collettiva è tentata nel mondo per la prima volta ed ha sostenuto che se essa riesce, un guadagno immenso sarà ottenuto per la pace del mondo; se essa fallisce sarà un grave disappunto per coloro che desiderano eliminare la guerra come strumento di politica nazionale. «Che la Società delle Nazioni riesca o fallisca noi entriamo in un nuovo capitolo delle relazioni internazionali. I cambiamenti recenti impongono nuovi problemi ai governi; nessuno può permettersi di sfuggirvi. La crisi attuale non è temporanea. Essa è un sintomo di un movimento più largo, più profondo, più prolungato che non può essere controllato che con la pressione regolare e determinazione costante di far fronte al fatto che il mondo cambia ed è mutevole. E' per questo che noi lottiamo per la Società delle Nazioni, che guardiamo fissi all'avvenire, che preghiamo perchè i principi dell'azione collettiva siano sostenuti e sia rapidamente trovato il mezzo di terminare questa incresciosa controversia».

Hoare ha parlato ottanta minuti.

Il Consiglio dei Ministri presieduto da Laval

Parigi, 22

Il consiglio di Gabinetto ha approvato all'unanimità gli sforzi compiuti da Laval nelle conversazioni tra Parigi, Londra e Roma per condurre alla cessazione delle ostilità e per un regolamento amichevole. Laval ha illustrato gli argomenti delle sue conversazioni che hanno condotto ad una «detente» nell'atmosfera internazionale.

La maggior parte delle deliberazioni è stata dedicata alla esposizione fatta dal Ministro Regnier sulla situazione finanziaria.

L'Italia guerriera celebrerà fieramente l'annuale della Marcia su Roma e quello della Vittoria di Vittorio Veneto

Le disposizioni del Segretario del Partito

Roma, 22

Il Foglio d'ordini, uscito in data odierna reca: Celebrazione della Marcia su Roma e del 17° annuale della Vittoria.

XIII Annuale della Marcia su Roma - 28 Ottobre XIII. *Il gagliardetto del Direttorio Nazionale del P.N.F. alle ore 10 sarà issato sul balcone del Palazzo Venezia. Sarà ammainato alle ore 19.*

Reparti in armi di fascisti che abbiano partecipato alla Marcia su Roma, di Camicie Nere della Milizia V. S. N., di Fascisti universitari, di giovani fascisti, di avanguardisti e di balilla dalle ore 9 alla mezzanotte, monteranno la guardia ai sacrari dei Caduti per la Rivoluzione. Ai turni di guardia che saranno di tre ore, parteciperanno reparti delle forze armate (ufficiali e truppa) e gruppi dell'Unuci. I reparti delle Forze Armate, della Milizia V. S. N. e gli ufficiali in congedo indosseranno le uniformi di marcia.

Le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, dopo la celebrazione di una funzione religiosa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, sfileranno dinanzi ai sacrari (oppure ai monumenti o alle lapidi) e si aduneranno nelle rispettive sedi o nelle località che saranno indicate dai Segretari Federali per assistere alla consegna dei brevetti della Marcia su Roma.

Nelle provincie di Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Zara, Trento, Bolzano, Udine, Belluno, saranno consegnati anche i premi assegnati dalla società nazionale «Dante Alighieri» ai giovani delle scuole primarie e popolari che si sono particolarmente distinti nello studio della lingua italiana.

Saranno inaugurate le nuove sedi del P.N.F. e le opere pubbliche.

29 Ottobre XIV E. F. *Il Segretario del P.N.F., accompagnato dal Direttorio Nazionale e da un gruppo di congiunti di Caduti per la Rivoluzione, consegnerà al Duce nel Palazzo Venezia, la tessera del P.N.F. N. 1 per l'anno XIV e lo specchio della forza al 28 ottobre XIII.*

A Genova sarà inaugurata la grande camionale e autostrada Genova - Valle del Po.

XVII annuale della Vittoria 4 Novembre XIV E. F. *Dalle ore 9 alla mezzanotte alla tomba del Milite Ignoto e ai monumenti dei Caduti in guerra saranno effettuati turni di guardia con le stesse modalità stabilite per il 28 ottobre. La precedenza dei turni sarà data ai reparti delle Forze Armate e delle associazioni combattentistiche. Il Direttorio Nazionale del Partito alle ore 10 deporrà una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto e su quella del Duca della Vittoria. Reparti della Opera Balilla, schierati sull'altare della Patria alla stessa ora, canteranno gli inni della guerra e della Rivoluzione.*

I Segretari Federali insieme con i componenti il Direttorio Federale e il Direttorio del Fascio di Combattimento del capoluogo porteranno il saluto delle Camicie Nere al comandante militare più elevato in grado.

Le associazioni combattentistiche, le rappresentanze del P.N.F., della M.V.S.N., dell'Opera Balilla, delle altre organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, dopo la celebrazione di una funzione religiosa in suffragio dei Caduti in guerra, sfileranno dinanzi ai monumenti o alle lapidi. Al posto d'onore saranno i mutilati ed i combattenti.

Disposizioni generali per i giorni 28 ottobre e 4 novembre. *La direzione delle manifestazioni spetta ai Segretari Federali, i quali per le manifestazioni del giorno 4 novembre prenderanno accordi con i dirigenti delle associazioni combattentistiche.*

Le campane delle civiche torri suoneranno a distesa dalle ore 11 e 45 alle ore 12. Alle ore 19 saranno accesi fuochi sui picchi delle Alpi e degli Appennini. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Gli iscritti nelle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime indosseranno le rispettive uniformi con decorazioni. Le sedi delle organizzazioni e i pubblici edifici saranno imbandierati e a sera illuminati.

Il bilancio consuntivo dell'anno XIII

Roma, 22 (per telefono)

Tra qualche giorno potremo dar conto del bilancio consuntivo dell'A. XIII dell'Era Fascista. Il Regime nell'anno XIII, pur dopo le necessarie limitazioni, imposte dalle necessità di bilancio, può allineare 1992 opere pubbliche, per una somma di un miliardo 562.897.774 lire.

E' il Regime che in tredici anni ha compiuto un più vasto sforzo collettivo di popolo, di risparmiatori, di lavoro in comunione appassionata per realizzare il nuovo termine sociale e morale. E' il Regime dell'Italia proletaria, che ha costruito la sua potenza per avanzare e resistere nello stesso tempo ai contraccolpi della disgregazione economica, finanziaria e monetaria in cui è caduto il regime supercapitalistico dopo aver toccato le vette del potere orgoglioso ed assoluto. E' il Regime che ha saputo ottenere lo scopo prefissosi con la collaborazione di tutte le classi sociali.

Questo mentre nei Paesi più opulenti, come gli Stati Uniti, si accatasta la rovina e la miseria sociale, o negli Stati come l'Inghilterra si consacra con i sussidi il fatto colossale della disoccupazione, fissandolo come un male cronico, e per eccitare la speculazione si rinuncia a un caposaldo della potenza mondiale britannica: il valore oro della moneta, mentre in tutto il mondo la instabilità colpisce il risparmiatore per favorire le oligarchie.

E' il Regime della morale famigliare prolifica, che vuole il bene materiale per lo sviluppo della stirpe, inteso come ascensione di popolo e non come raffinamento di minoranze. E quindi lo stesso Regime della spedizione in Africa orientale, che è l'azione logica, discendente dalla premessa morale e sociale dell'Italia proletaria e fascista, null'altro che la proiezione delle eterne sue virtù bonificatrici e dissodatrici tanto amministrate all'interno.

Il 28 ottobre dell'anno XIII trova l'Italia di Mussolini impegnata in questa profonda sua unità di legge di combattimento che è la sua morale di popolo militante.

Il nuovo Prestito

Lusinghiero risultato a Roma della prima giornata di sottoscrizioni

Roma, 22 (per telefono)

Risultati superiori ad ogni attesa ha dato la prima giornata di sottoscrizione al nuovo prestito. Nonostante la giornata piovosa a Roma il pubblico è affluito numerosissimo agli sportelli delle Banche. Al Banco di Sicilia si sono registrate sottoscrizioni per un ammontare di 269.159.700 lire. Un'affluenza egualmente notevole si è avuta alla Banca Commerciale, dove, secondo i primi calcoli, sono stati sottoscritti oltre 30 milioni. Il Banco di Napoli registra 42 milioni di sottoscrizioni nella sola mattinata di ieri. La Banca di Novara ha avuto sottoscrizioni per un ammontare di vari milioni. Alla Banca del Lavoro, pure non essendo completate le operazioni di controllo dell'operazione precedente per le nuove segnalazioni che continuano a pervenire dalle Provincie, la sottoscrizione, dai primi accertamenti, ha dato risultati assai ingenti.

Anche alle Banche minori l'affluenza è stata intensissima. Queste cifre sono tanto più ragguardevoli in quanto era ieri la prima giornata delle operazioni, e, ripetiamo, tutt'altro che propizia, per il cattivo tempo, a favorire l'afflusso del pubblico.

Partenze per l'A. O.

Marinetti si imbarca a Napoli

Napoli, 22 *(per telefono)*

Sul piroscafo «Calabria», partito stasera per l'Africa Orientale con 210 uomini di truppa, al comando di 72 ufficiali, e con 130 operai, ha preso imbarco l'accademico d'Italia Marinetti col grado di Seniore della Milizia salutato dalle autorità portuali e dai rappresentanti del Sindacato autori di Napoli. Prestava servizio d'onore la banda presidiaria che ha suonato gli inni patriottici tra l'entusiasmo della folla e dei partenti che elevavano possenti alalà al Re ed al Duce.

Sul piroscafo «Lombardia», partito anche stasera con 123 ufficiali e 4056 uomini di truppa e 400 operai, si sono imbarcati l'on. Basile e il super invalido on. Steiner, già componente del Direttorio del Partito. All'on. Steiner ieri il personale dell'Istituto nazionale fascista infortuni ha offerto a Ravello un rancio d'onore.

Genova, 22

Col piroscafo «Casaregis» sono partiti a tarda notte, diretti in Africa Orientale, 150 operai della provincia di Modena. A salutare i partenti a bordo si sono recate varie autorità cittadine ed i rappresentanti delle organizzazioni fasciste.

Gruppi di ex combattenti, arruolatisi volontari nella Divisione Tevere, sono partiti ieri — tra entusiastiche dimostrazioni — da Ancona, Catanzaro, Fiume, Macerata, Ravenna, Reggio Calabria.

La Svizzera e le sanzioni

Riunioni del Consiglio Federale

Berna, 22

L'Agenzia telegrafica svizzera comunica: Il Consiglio Federale si è occupato oggi del problema delle sanzioni ma non ha preso ancora alcuna decisione poichè esso intende prendere posizione nei confronti dell'insieme delle sanzioni e non prendere decisioni parziali su questioni isolate. La questione dell'esportazione delle armi può essere considerata come chiarita. Per quanto riguarda le sanzioni finanziarie esse sono state esaminate in una riunione di personalità competenti che dovevano pronunciarsi a titolo consultivo.

Le sanzioni economiche sembrano ancora troppo poco chiarite e saranno esaminate nel corso della settimana in una riunione presieduta dal Ministro Stucky ed alla quale parteciperanno i rappresentanti delle principali organizzazioni economiche della Svizzera. Una decisione sulla partecipazione alle sanzioni proposte dalla Società delle Nazioni sarà presa probabilmente venerdì. Se ciò non fosse possibile sarà tenuta sabato o lunedì una seduta straordinaria.

L'«Unione per l'indipendenza della Svizzera», come già nei giorni scorsi altri gruppi politici, ha approvato un ordine del giorno esprimendo la fiducia che il Consiglio Federale ricorra a tutti i mezzi per stabilire, nei riguardi del conflitto italo-etiopico, la più stretta neutralità della Svizzera.

I combattenti inglesi

neutrali nei riguardi dell'Italia

Parigi, 22

L'Agenzia «Havas» pubblica che la Federazione nazionale degli ex combattenti e dei congiunti dei Caduti in guerra, a nome dei centottantamila membri che essa rappresenta, si è dichiarata per la neutralità assoluta nel conflitto che mette in contrasto gli inglesi e gli italiani. Essa ha ritenuto non esservi altro atteggiamento da adottare verso due popoli che furono ieri alleati e rimangono sempre amici della Francia.

L'estrazione dei premi sui Buoni del Tesoro

18 da un milione e 13 da 500 mila lire

Roma, 22

Domenica 27 ottobre corrente alle ore dieci, come è noto, sarà effettuata in piazza Venezia l'estrazione dei 18 premi da lire un milione e dei 18 premi da lire cinquecento mila ciascuno sui buoni del tesoro novennali 1940 - 1941 - 1943. Il sorteggio dei premi di minore importo sarà continuato nei giorni 29 ottobre e successivi alle ore dieci in una sala a piano terra della direzione generale del debito pubblico, aperta al pubblico. Le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate alle estrazioni avranno inizio il giorno 24 di questo mese alle ore 10 nella sala suindicata.

L'autocamionabile Genova - Serravalle

Le norme per il transito

Roma, 22

Come è noto l'autocamionabile Genova-Serravalle sarà inaugurata il giorno 29 ottobre p. v. L'apertura della nuova arteria al traffico ordinario avverrà alle ore sei del giorno trenta, restando stabilito che potranno transitarvi soltanto gli autoveicoli (secondo la definizione fattane dall'art. 54 del R. D. 8 dicembre 1933 N. 1740, che approva le norme per la tutela delle strade e per la circolazione, e che il transito lungo la autocamionale e la sosta nel piazzale di Genova saranno soggetti al pagamento di tassa secondo apposite tariffe. Dallo stesso giorno e ora lungo la strada statale N. 35 «dei Giovi» nel tratto da Genova-Pontedecimo a Serravalle, sarà vietato il transito degli autocarri di portata superiore a due tonnellate e comunque degli autocarri di qualunque portata con rimorchio.

BUSSOLE

Potete immaginarvi cosa più stravagante di quella di imporre delle tasse agli americani per pagare il costo del boicottaggio all'Italia: una nazione cioè con la quale non abbiamo nessuna questione, un gran popolo di cui apprezziamo l'amicizia? Noi dovremo bandire i nostri falsi sentimentalismi a favore di una accozzaglia di selvaggi etiopi che mutilano i ragazzi!

Arthur Brisbane
sul «New York America»

• • •

Le sanzioni ordinate con tanta rapidità dalla Società delle Nazioni contro l'Italia si spiegano evidentemente con l'opera svolta nel retroscena dalla massoneria, soppressa negli ultimi anni in Italia ed in altri Stati. Scopo di queste manovre è quello di abbattere l'Italia, straordinariamente rafforzatasi nella sua posizione di grande potenza, stato cattolico al 96,6 per cento, e quindi, attraverso l'Italia quello di abbattere e indebolire il cattolicesimo.

S. E. Szoke
pres. Corte d'Appello di Budapest

• • •

Se vincerà l'Italia «vincerà il principio di un nuovo ordinamento impostato sull'ordine, la gerarchia, il nazionalismo e il cristianesimo» se, invece vincerà l'Inghilterra massonica si avrà il trionfo del principio talmudico della massoneria democratica, anarchica, comunista, antinazionalista e anticristiana.

Svastica
organo delle camicie azzurre rumene

• • •

Basta gettare uno sguardo sulle pagine della storia imperiale britannica per essere costretti a nascondersi dalla vergogna.

Sir Stafford Cripps
in una riunione laburista

• • •

Londra deve essere rimasta impressionata dal fatto che solo 14 Stati aderenti alla Società delle Nazioni si sono dichiarati per le sanzioni senza sollevare eccezioni.

Il Tag

Trattative commerciali tra Ungheria e Germania

Budapest, 22

Questa settimana si svolgeranno a Budapest trattative commerciali tra la Germania e l'Ungheria per le grandi forniture di grassi e generi alimentari. La Germania in compenso chiederebbe che tutti i trasporti ungheresi verso occidente siano fatti per mezzo delle ferrovie tedesche.

Affarismo

Capitali inglesi in Polonia per la elettrificazione

Varsavia, 22

Parecchi finanzieri inglesi soggiornano attualmente in Polonia. Da parte polacca si annette grande importanza a questa visita e si lascia capire che è probabile una partecipazione di capitali inglesi alla elettrificazione del settore di Varsavia. Da parte inglese ci si mostra più riservati.

(Radio Stefani).

Energiche proteste romene contro le sanzioni

Bucarest, 22 mattino

Occupandosi dei due decreti pubblicati dal «Monitore ufficiale» che applicano l'«embargo» sulle armi e i crediti finanziari destinati all'Italia, i giornali rilevano l'inefficacia, parafrasando l'ultimo discorso pronunciato a Ginevra da Titulescu ed esprimono sentimenti di amicizia della Romania verso l'Italia e verso il suo popolo.

Si manifestano intanto sempre nuove prese di posizione contro la politica sanzionista. Parlando in un comizio a Gernautzi, Ottaviano Goga, capo del partito nazional-cristiano, ha protestato energicamente contro la partecipazione della Romania alle sanzioni rilevando che l'Italia occupa il primo posto tra i paesi acquirenti dei prodotti rumeni nella misura del trenta per cento. Egli ha aggiunto che la sospensione delle esportazioni romene è una assurdità enorme.

Una conferenza navale sarà tenuta a Londra

Londra, 22

I giornali scrivono che è ormai certo che una conferenza navale sarà tenuta a Londra prima della fine dell'anno. La data del 2 dicembre sarebbe stata suggerita ma non vi è ancora conferma ufficiale. I rappresentanti diplomatici della Francia, degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Italia e gli alti commissari dei Dominions vi assisteranno.

Parigi, 22

I giornali hanno da Tokio che gli ambienti navali hanno accolto assai freddamente l'annunzio del prossimo invito alla conferenza navale per il 2 dicembre. Essi considerano che questo termine è assolutamente insufficiente per comporre ed inviare una delegazione e sottolineano che la data ed il programma della conferenza debbono preventivamente essere discussi da tutte le Potenze interessate e non fissati unilateralmente.

Un vapore tedesco scomparso nella tempesta?

Koenigsberg, 22

Non si ha ancora alcuna notizia del vapore «Insterburg» che alla data del 17 ottobre si trovava in viaggio fra Rotterdam e Koenigsberg. Domenica la società armatrice del vapore ha ricevuto per telefono la comunicazione che ad Egdmon in Olanda un canotto di salvataggio vuoto si era arenato sulla spiaggia. Si teme che il vapore col suo equipaggio sia vittima della violenta tempesta che ha infuriato gli scorsi giorni nel Mar di Irlanda e nel Mar Baltico.

(Radio Stefani)

Una legge americana giudicata contraria alla costituzione

New York, 22

Il Tribunale federale di Peonia (Illinois) ha dichiarato che la nuova legge Franzier Lemke, relativa all'ipoteca sui terreni agricoli, è contraria alla costituzione. Questa sentenza, che interessa capitali di cento milioni di dollari, è tanto più interessante in quanto si tratta di una legge il cui testo era stato modificato dal giudizio che la Corte Suprema aveva espresso contro la N.R.A.

(Radio Stefani).

Un sobborgo di Atene devastato da un ciclone

Parecchie persone ferite — Tutte le case scoperchiate

Atene, 22

Un ciclone spaventoso ha devastato oggi in meno di cinque minuti il sobborgo di Kalamaki, asportando tutti i tetti delle case, distruggendo i capannoni che servivano nella stagione estiva e causando gravi danni. Parecchie persone sono rimaste ferite.

(Radio Stefani)

Un'aviatrice americana

ferita con cinque suoi compagni nella caduta del "Condor"

Troy (New York), 22

Miss Ruth Richols, uno dei campioni femminili dell'aviazione americana, e cinque suoi compagni sono rimasti feriti nella caduta sull'Aeroporto di Troy del grande acroplano «Condor» capace di trasportare venti passeggeri. Miss Nichols è stata trasportata all'ospedale samaritano, dove le sue condizioni sono state giudicate gravi. Il pilota di Miss Nichols, Harry Hublitch, è rimasto anch'egli gravemente ferito.

Grave situazione alla frontiera fra i Sovieti e la Manciuria

Il minimo incidente potrebbe provocare un conflitto

Tsing T[illegible], 22

Si annuncia che il Governo del Manciuquo di fronte ai frequenti incidenti, dovuti all'ambiguità della delimitazione delle frontiere, farà una importante proposta al Governo sovietico, dopo aver consultato l'esercito del Kwantung.

Un portavoce del quartiere generale dell'esercito del Kwantung ha detto ai giornalisti che tanto il Manciuquo che il Governo sovietico avrebbero preso adeguati provvedimenti per impedire e sistemare gli incidenti di frontiera dovuti alla ambiguità della delimitazione ed ha denunciato l'azione provocatrice delle truppe sovietiche nell'appostare ed attaccare con le mitragliatrici le pattuglie manciuquo sotto il pretesto che esso passano la frontiera.

Detto portavoce ha dichiarato pure che l'esercito del Kwantung appoggerà pure la proposta che sarà fatta ai Sovieti per la istituzione di una commissione mista per l'appianamento della vertenza sulla frontiera soltanto se i Sovieti saranno animati dal sincero desiderio di eliminare le cause di tale incidente. Egli ha pure deplorato l'atteggiamento dei Sovieti che cercano di giustificare l'azione delle loro truppe in ogni incidente di frontiera per far ricadere la colpa sulle truppe del Giappone e del Manciuquo e ha messo in rilievo che l'esercito del Kwantung è profondamente interessato alla integrità della frontiera del Manciuquo tanto più che il Giappone ha un impegno comune col Manciuquo per il mantenimento della pace e dell'ordine in Manciuria.

Tokio, 22

Un portavoce del Ministero della Guerra ha dichiarato: «Prenderemo misure pratiche se la Mongolia esteriore, sotto l'influenza dei Sovieti, minacciasse la Manciuria o il nord della Cina. Noi vogliamo assolutamente proteggere contro la penetrazione rossa. Noi non indietreggeremo dinanzi ad una minaccia di guerra contro la Russia. Siamo convinti che l'U.R.S.S. non interverrebbe in un conflitto che rimanesse limitato alla Manciuria ed alla Mongolia. Non esiste d'altra parte attualmente nessuna causa sufficientemente seria per giungere ad un conflitto. Tuttavia il minimo incidente potrebbe provocarlo. *(Radio Stefani).*

Un complotto antisovietico scoperto in Russia

Mosca, 22

La «Pravda» annuncia da Kiew che gli organi della sorveglianza hanno scoperto un vasto complotto controrivoluzionario. - Venti persone sarebbero accusate di essersi adoperate con atti di sabotaggio a disordinare i trasporti ferroviari e a rendere così vani gli sforzi fatti per il miglioramento del Paese. Gli accusati compariranno prossimamente da-

(Radio Stefani)

Conflitti in America

La polizia fa fuoco sugli scioperanti

New York, 22

A Port Arthur nel Texas sono avvenuti gravi conflitti tra scioperanti e altri operai del porto che volevano lavorare al carico di un piroscafo. Uno scaricatore è rimasto ucciso e due mancano ancora all'appello e si crede siano stati pure uccisi. Inoltre vi sono numerosi feriti. Un forte contingente di polizia ha dovuto fare uso delle mitragliatrici per respingere gli scioperanti. *(Radio Stefani).*

Kingston, 22

Numerosi negri scioperanti, armati di bastone e sassi, hanno tentato di saccheggiare negozi ed uffici. La polizia, che avuto qualche automobile fracassata dai tumultuanti, ha inutilmente intimato loro di sciogliersi ed è stata costretta a far fuoco. Tre scioperanti sono rimasti uccisi e parecchi feriti. *(Radio Stefani).*

Il grosso bottino dell'assalto ad una Banca scoperto a Buenos Aires

Buenos Aires, 22

Nella località di Pigue la polizia ha sequestrato la somma di 113.500 pesos che era stato nascosta da uno degli autori dell'assalto alla Banca anglo sud americana di Santa Cruz. In quella occasione erano stati pure uccisi due impiegati della banca.

Ora si sa che il furtro e il doppio omicidio sono stati commessi da certo Emilio Gustavo Lajus e da suo cugino Alberto Fernandéz.

(Radio Stefani)

Buster Keaton con la camicia di forza

Le preoccupazioni finanziarie e coniugali gli fanno girare la testa

Parigi, 22

L'edizione continentale del «New Herald» annunzia da Los Angeles che Buster Keaton, il celebre attore dello schermo, è stato condotto ieri, rivestito dalla camicia di forza, nella sezione psicopatica dell'Ospedale nazionale militare di Sawael in California. I medici hanno dichiarato che Buster Keaton era in uno stato mentale estremamente confuso, che essi attribuiscono ad un recente attacco di influenza, accompagnato da preoccupazioni finanziarie e coniugali.

(Radio Stefani)

Ala infranta

Roma, 22

Il giorno 18 corrente un apparecchio da bombardamento diurno, pilotato dal sergente Villari Letterio, richiamato per allenamento, per cause imprecisate precipitava nelle adiacenze di Desio. Il pilota, che non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

IN BREVE

ESTERO

La salute di Beck, Ministro degli Esteri di Polonia, è migliorata, tanto che egli riprenderà la sua occupazione ufficiale alla fine della settimana.

Lord Carsham, che fu l'eroe nazionale di Belfast, è morto. Egli fu Ministro senza portafoglio nel Gabinetto inglese, durante la grande guerra.

Un aeroplano da bombardamento è precipitato in Rumenia in un fiume, presso Galatzi. Dei quattro occupanti, un sottotenente e due aiutanti sono morti bruciati e un meccanico si è salvato.

La prima neve è caduta ieri nei dintorni di Zurigo, raggiungendo lo spessore di venti centimetri. Nel Cantone du Appenzell il termometro registra nove gradi sotto zero.

INTERNO

S. M. il Re è tornato a S. Rossore ieri mattina alle 11.30.

Un telegramma al Duce di fervido omaggio è stato inviato dai partecipanti al Congresso di radiobiologia conclusosi ieri a Bologna.

Il Ministro Solmi ha presenziato a Pistoia alla consegna del gagliardetto offerto dai magistrati al Sindacato avvocati e procuratori, recando alla città il saluto del Duce.

A Presidente dell'Associazione granatieri è stato nominato il 1. capitano Luigi Hemmeler in luogo del magg. Enrico Berretta, dimissionario.

Il congresso di diritto agrario presieduto da S. E. Solmi, ha proseguito a Firenze i lavori. Eminenti personalità hanno trattato importanti temi giuridici.

La medicina sportiva ha formato oggetto di proficue discussioni nel congresso medico nazionale inaugurato ieri a Bologna, presieduto dal presidente della Federazione italiana medici sportivi.

Presso la clinica otorinolaringoiatrica di Bologna ha continuato i lavori il congresso di otorinolaringologia. Vari congressisti hanno compiuto difficili atti operatori.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Una visita alla Mostra di Duilio Corompai

Visitare una mostra di Duilio Corompai è sempre un alto piacere dello spirito anche se le possibilità economiche, inadeguate alla passione per l'arte, impediscono l'acquisto di qualcuna di quelle mirabili opere che hanno colpito il cuore e la fantasia.

Tanto ciò è vero, che chi può non fa a meno di portarsi a casa un angolo di Venezia o la visione dei monti friulani o cadorini, immersi, nel nostro più bel cielo. Ci siamo congratulati con l'esimia artista per la foga e la passione giovanile ch'egli conserva in pieno come pochi altri e che gli permettono di darci manifestazioni di un'arte fresca e spontanea. Egli insomma va ancora alla ricerca di particolari effetti e di particolari tecniche pur potendo adagiarsi sugli allori di una vastissima e mirabile opera pittorica.

Ci siamo fermati, con ammirazione, davanti al più grande quadro della mostra che riproduce le ultime case di S. Martino nella luce solare di un meriggio pedemontano mentre in lontananza si stagliano i monti della Val Cellina: c'è tanta profondità, tanta luce e così artisticamente sono trattate quelle povere case, che riconosci a prima vista, che ti stupisci come il pittore abbia potuto formare con esse quell'«ambiente» d'arte che profondamente colpisce. Venezia, che è pur sempre la grande ispiratrice di poeti e di pittori, tanto maggiormente lo è per questo suo figlio appassionato che ne conosce tutti i segreti e tutte le malie, e qui ce le fa ammirare in molti quadri e quadretti che riproducono notturni, e scorci di canali illuminati da un sole giocondo, pietre di calli inumidite dalla pioggia ed acqua mirabilmente mossa e profonda di canali e di squeri. «Una calle di notte», «Riflesso lunare», «Luminaria al ponte dell'Accademia», «Dogana della Salute», «Punta sabbioni», «Traghetto di Santa Chiara», «Canal Grande», «Nevicata», e «Balconi fioriti», sono tra le cose migliori che ci parlano di Venezia.

Ecco quindi «Tabià in Val di Fiemme», «Tramonto sulla Meduna», «Le Dolomiti da Primiero», «Giardino dopo la pioggia», «Il Re settum», «Nubi temporalesche» sono tra i migliori «pezzi» di terraferma ed un robusto ritratto di «Pescatore ghioggiotto» rappresenta degnamente da solo la figura che il pittore ha, stavolta, volutamente escluso.

F. C.

Una famiglia di valorosi

E' partito per l'Africa Orientale quale volontario il concittadino Alberto Zanin d'anni 55, il quale raggiunge suo figlio Francesco, pure volontario della classe 1911. Un altro figlio di Alberto Zanin, che è del 1908 ha presentato domanda di partire volontario, mentre il più giovane, Antonio, che è del 1914, ed è sotto le armi, ha chiesto di essere destinato ai reparti dell'Africa Orientale.

L'esempio di fervido amor di Patria e di fede fascista che dà questa famiglia pordenonese è veramente mirabile. Noi non possiamo non accompagnare il partente con un fervido saluto augurale.

Nuovo servizio automobilistico

La ditta Fratelli Brunelli ha ottenuto dopo laboriose trattative di poter esercire una linea automobilistica Pordenone-Sacile-Conegliano della quale avrà luogo fra giorni l'inaugurazione.

La nuova linea automobilistica risponde veramente ad una necessità di più rapide e frequenti comunicazioni con Sacile e Conegliano, e noi auguriamo i più lieti sviluppi all'intraprendente ditta Fratelli Brunelli.

I numeri della Lotteria di Torre

Domenica scorsa è stata effettuata a Torre di Pordenone l'estrazione dei numeri della lotteria «pro canonica del cappellano» alla presenza dei rappresentanti della R. Questura, della Direzione del R. Lotto e delle autorità locali.

Ecco l'elenco dei numeri estratti: 1.a Serie E., N. 568 (un violino) vinto dal signor Rino Corazza; 2. Serie F., N. 135; 3. H, 241; 4. C. 896; 5. E, 603; 6. H, 649; 7. D., 898; 8. C., 567; 10. B., 916; 11. F., 175; 12. F., 8879; 13. D, 495; 14. A, 84; 15. A, 174; 16. F, 897; 17. C, 13; 18. D, 311; 19. E, 991; 20. D, 595 (un violino); 21. A, 16; 23. H, 681; 24. C, 72; 25. C, 951; 26. E, 409; 27. F, 393; 28. H, 6; 29. H, 814; 30. H, 958 (camera matrimoniale, vinta dalla signorina Antonietta Vivan da Corva); 31. E, 16; 32. A, 58; 33. E, 311; 34. C, 828; 35. B, 935; 36. D, 378; 37. C, 309; 38. D, 825; 39. C, 443; 40. A, 31 (bicicletta, vinta dalla signorina Ida Santarossa di Torre).

Questa sera Dezan con "Vittoria ed il suo Ussaro"

Questa sera avremo al teatro Licinio il debutto della primaria compagnia operettistica diretta da Enrico Dezan, e che ha, per assolutetta la bella ed indiavolata Lita Manuel e per soprano la graziosa ed elegante Mara Tokarskala. Anche tutti gli altri artisti sono tra i migliori della scena operettistica italiana.

«Vittoria ed il suo ussaro» di Kalman costituisce un'autentica attrattiva per Pordenone ed un autentico successo in tutti i maggiori teatri dove è stata replicata infinite volte. Si sa che la messa in scena è molto bella ed il corpo di ballo, abbenchè si adorni di un nome esotico («smiling girls») è veramente degno di una compagnia operettistica diretta da Enrico Dezan. L'orchestra è particolarmente curata ed il più lieto successo non può mancare.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Paier Elio di Guglielmo, di anni 22, occupato quale bracciante alle dipendenze del Comune di Pordenone, facendo la pulizia di tubi e scavando della terra per la costruzione di un tombotto si è prodotto delle escoriazioni alla gamba destra. Guarirà in 8 giorni.

AVIANO

Lotteria dell'Opera Balilla

Per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla è stato costituito il Comitato per la propaganda locale. Si è anche iniziata da vari giorni la vendita dei biglietti. Il Comitato è così composto: rag. Ermanno Deison, Presidente; signore cav. Ottone Berti, dott. Gildo Grandi, Paola Deison, M. Pedrazzi e tutti gli insegnanti del Comune.

RUDA

L'esito finanziario dei festeggiamenti

Nella sede rionale dell'O. N. D. di Villa Vicentina il Segretario del Fascio ha convocato i collaboratori dei festeggiamenti indetti dal Fascio il 29 e 30 settembre u. s. ed ha ampiamente illustrato dando la relazione morale e finanziaria con i seguenti estremi: entrate lorde, pesca, gare, ballo ecc. lire 5555; uscite lire 2553.35. L'utile netto di lire 3001.65 viene ripartito: lire 1000 all'O.N.D. rionale di Villa Vicentina, L. 1000 al Fascio di Combattimento, lire 801.65 all'O. N. Balilla e lire 200 all'E. O. A. del Fascio. Il Segretario del Fascio ha ringraziato i camerati che con lui hanno collaborato fascisticamente alla buona riuscita della manifestazione di beneficenza dell'A. XIII.

Nell' Opera Balilla

Il Comitato dell'Opera Balilla ha dato disposizioni a tutti gli insegnanti elementari delle scuole del Comune ed ai dirigenti delle organizzazioni giovanili per una fattiva attività onde avere un miglior risultato del tesseramento Balilla dell'anno XIII. Dai primi accertamenti fatti, molti insegnanti hanno conseguito già buoni risultati.

Il Comitato acquisterà un apparecchio Radio-Rurale tanto necessario per le radioaudizioni agli organizzati dell'Opera Balilla.

Corso mitraglieri

Presso il comando del Presidio Militare di Villa Vicentina è stato istituito un corso per mitraglieri al quale parteciperanno i giovani fascisti ed una decina dei migliori avanguardisti del nostro Comune.

Per la Pesca di beneficenza di Villa Vicentina

Pubblichiamo un elenco dei cittadini del Comune che hanno inviato doni per la Pesca di Beneficenza di Villa Vicentina:

Cassa di Risparmio succ. di Cervignano lire 50; Banca del Friuli, succ. di Cervignano lire 20; Fernetti Valentino, Villa Vic. lire 5; Fregonese Giuseppe, Villa Vic., 5; Folla Ermenegildo, Villa Vic., 6; ten. col. cav. Moschero, Villa Vic., 20; Bazzara Carlo, Villa Vic. 10; Amministrazione conte Deciani, 25; maresciallo Renda, Villa Vic., 5; famiglia ing. comm. Comessatti, 20; fam. rag. Zanello Isidoro Pert, 10; Fabrisin Giobatta, Alture, 2; Pinat Edo, Perteole 2; fam. Barbarisi, Villa Vic. 30; sorelle Tassini, Villa Vic., 5; Ulian Ermenegildo, Villa Vic. 5; Zorat Luigi, id., 5; Lazzaris Cesare, id., 3; Marizza Angelo id., 2; Dreossi Narciso id., 2; Vittor Germano, id., 5; Circolo Ufficiali 5° Genio, id. 13; Nicola Francesco, id., 2; Gatti Camillo, id. 2 — Albergo Vittor, id.: due bottiglie spumante; Latteria Sociale, id., 8 pezzi arnesi agricoli; Stabile Cristiano, id., 2 bottiglie vino; Negozio Marusig, id., servizio bicchierini; Amministrazione cav. Ciardi, id. una bomboniera e 3 cesti uva; Merluzzi Amabile, id., un lampione; famiglia Aiza Luigi, id., servizio bicchierini; famiglia Scarpin, id. 1 salame; Dreossi Anna in Michieli, id., servizio caffè; fam. Manzoli Angelo, id., servizio vino liquori 12 pers.; Stabile Guerrino, id., un pollo; Nicola Ermenegildo, id., un salame; sig. Carrano, id., 7 pezzi vari, cartella scolari ecc., maestro Paulin id., servizio liquori; sig.na Lina Galassi id., servizio caffè nero; Annibale Valent, id., bottiglia marsala; fam. Leghissa Giuseppe, id., servizio liquori; Angelo Stabile, id., 4 pezzi utensili; fam. Bortolotti, servizio sabbia soda; fam. Giorgio Capodispora, porta fiori; fam. Mondini Ideale, Villa V. servizio caffè; fam. Milocco Narciso, id., 8 pezzi assortiti articoli profumeria; fam. Virgolin Enrico, id., 3 bottiglie vino; fam. Broccardi, id., un portalampade sgabello; fam. Albino Gioco, id., due utensili; Macelleria Cossar, id., servizio liquori e vino 12 pers.; fam. Scarpin, id., un salame; Amministrazione Jachia, Ruda, servizio piatti, servizio caffè nero, servizio vino 6 persone; famiglia Colugnatti, Villa Vic., tre utensili cucina; sig.na Bernardis Isabella, id., servizio fumo; sig.na Bernardis Sofia, taglio vestito bambina; Osteria de Brumatti, id., bottiglia liquori;

La Radio Rurale

Sabato sarà trasmesso il primo programma

Sabato 26 ottobre alle ore 10.30 antimeridiane tutte le stazioni radiofoniche italiane trasmetteranno il primo radio-programma scolastico dell'Ente Radio Rurale per l'anno XIV°. Il Vice Segretario del G.U.F., per incarico del Segretario del Partito e presidente dell'Ente Radio Rurale, ordinerà il «saluto al Duce». Agli scolari d'Italia, dopo di che, sarà radiodiffusa la visita a un campo di Camicie Nere in partenza per l'Africa Orientale.

I Segretari Federali e i Segretari dei Fasci di Combattimento hanno ricevuto disposizioni di facilitare in tutto quanto è possibile la disponibilità, sia pure provvisoria, di un apparecchio radio ricevente alle scuole elementari, specie rurali, non ancora munite di apparecchio proprio.

I radioprogrammi scolastici che l'Ente radiorurale dedicherà durante l'anno XIV° alle scuole elementari avranno una vigorosa impronta fascista e guerriera. Molti programmi tratteranno argomenti di educazione militare e la loro realizzazione sarà curata in stretta collaborazione coi Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica, i quali porranno a disposizione per questa importante azione educativa uomini e materiali bellici.

Una innovazione che apre la via a nuove possibilità nello sfruttamento della radio come mezzo di educazione consiste nell'edizione di cartelli murali che l'Ente Radio Rurale distribuirà gratuitamente a tutte le scuole munite di apparecchio radio ricevente, i quali rappresenteranno per mezzo di fotomontaggi e disegni i fatti e gli ambienti descritti attraverso la radio. Alla data del 15 ottobre ben 6250 scuole primarie, in grandissima maggioranza rurali, risultano fornite di apparecchio radioricevente proprio.

Appalto di lavori di sistemazione idraulica nei bacini montani

Lunedì mattina negli uffici dell'Amministrazione Provinciale è stata esperita la licitazione per lo appalto dei lavori di sistemazione idraulica dei bacini montani dei torrenti: Rivoli Bianchi nei Comuni di Venzone e Gemona; Orvenco in Comune di Artegna; Cimoliana in Comune di Cimolais e Chialdina in Comune di Claut.

Vi hanno partecipato 12 imprese della nostra Provincia. Sono rimaste aggiudicatarie le imprese: Luigi Rossi di Gemona, dei lavori di sistemazione del bacino montano del torrente Rivoli Bianchi e del torrente Orvenco, che ha offerto rispettivamente il ribasso del 10.50 per cento e 4.80 per cento; Ing. Antonio Policretti di Aviano, dei lavori di sistemazione del bacino montano dei torrenti Cimoliana e Chialdina, che ha offerto rispettivamente il ribasso del 0.05 per cento e del 2.11 per cento.

SPILIMBERGO

Per il sabato fascista

Il reggente la Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio invita i commercianti ad attenersi alle disposizioni emanate per il personale dipendente sull'osservanza del sabato fascista e dei relativi turni di riposo. Li invita inoltre a tenere esposto il prescritto grafico indicante i turni.

Sorveglianza dei prezzi

L'Ispettore di Zona, presidente della Commissione mandamentale per l'adeguamento dei prezzi richiama i commercianti alla più rigorosa osservanza del listino dei prezzi, concordato nella seduta della Commissione per lo adeguamento, in conformità alle direttive del Partito. I commercianti che non si atterranno a praticare i prezzi fissati del listino e che tentassero d'imboscare o di accaparrare derrate saranno sottoposti alle sanzioni penali previste.

Nella Delegazione commercianti

In sostituzione del camerata Lucco Laurora, richiamato alle armi, la Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti sarà temporaneamente retta dal camerata Antonio Fioretto.

Conferenza alle madri

Domenica u. s. la insegnante Maria Luisa Ongaro ha iniziato il corso educativo per le madri, trattando con efficacia il tema «La donna e la Patria». La conferenza è stata seguita con interesse dal folto uditorio.

Nell'Opera Balilla

Attività militare. — Sabato i reparti dei Balilla moschettieri al comando dell'aiutante in 1° della Legione hanno svolto nell'alveo del Tagliamento una interessante tattica militare.

Squadra di pallacanestro. — E' stata composta la squadra degli Avanguardisti, che ha iniziato gli allenamenti per partecipare al Campionato provinciale.

Il cadavere di un annegato rinvenuto nel greto del Cosa

Verso le 12 di ieri Luigi Cimarosti di Daniele, abitante nella località Favorita, nel tornare dalla caccia assieme ad un compagno, sul greto del torrente Cosa, che divide la frazione di Taurianò al Comune di Vivaro, rinveniva il cadavere di certo Luigi Volpe fu Giuseppe di anni 50 e poco lungi la di lui bicicletta. Si è accertato che ieri sera il Volpe nel far ritorno da Spilimbergo alla propria abitazione, a causa della pioggia caduta durante la notte, e per la piena dell'acqua, dovuta alle intemperie ed alle tenebre del tempo, nei cercare di attraversare il torrente, è stato travolto dalla corrente. Per gli accertamenti di legge, si sono recati sul posto le autorità giudiziarie e il sanitario dott. Piva. Il cadavere è stato rimosso e trasportato nella cella mortuaria dell'Ospedale.

La caduta di un operaio senza gravi conseguenze

L'operaio Pietro Saccon di Antelio di anni 48, occupato presso il cantiere della S.V.E.M., è caduto da un tetto dall'altezza di quattro metri, riportando contusioni varie. Guarirà in 15 giorni.

TRAVESIO

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del locale Fascio Giovanile avverte tutti i Giovani Fascisti che da giorni sono iniziate le operazioni di tesseramento per il nuovo anno fascista ed invita tutti gli iscritti a compiere con sollecitudine e premura il loro primo dovere.

L'inaugurazione dell'anno scolastico

Si è svolta la cerimonia della inaugurazione dell'anno scolastico. Tutti gli alunni hanno ascoltato la S. Messa, durante la quale, il parroco ha detto appropriate parole di incitamento. Alla cerimonia, che nel locale scolastico ha avuto fine con canti ed inni patriottici e con acclamazioni al Duce e dal Re, erano presenti tutti gli insegnanti e le autorità locali.

Nell'Opera Balilla

Con la ultima adunata degli Avanguardisti, ha avuto inizio una serie di conferenze tenute dallo ing. Domenico Margarita, sulla elettricità.

Con gran profitto degli organizzati continuano le lezioni di cultura fascista e di igiene, tenute rispettivamente dal geom. Cozzi e dal dott. Cristante, presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla.

Il mercato concorso di bovine di razza toppana

(rit.) - Si è svolto nel nostro Comune il V. Mercato Concorso per la razza toppana, che ha avuto una brillante affermazione. Erano convenuti allevatori da ogni paese limitrofo conducendo alla mostra le migliori mucche. La Giuria per il controllo era composta dall'Ispettore Provinciale Zootecnico prof. Mario Muratori, dal direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura prof. E. Marchettano, dal dott. F. Missio della Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo, Maniago e dal dott. Gio Batta Dalan, Veterinario Consorziale; col Comitato all'uopo costituito ha partecipato il Commissario Prefettizio sig. Primo Stella.

La mostra ha avuto felicissimo esito in quanto vi parteciparono buon numero di bovine scelte sotto al terzo controllo per la produzione lattea, delle quali sono state prescelte e premiate dalla Giuria una quindicina.

Agli allevatori delle predette è stato rilasciato il diploma con la classificazione seguente:

1. premio: lire 30, allevatore Antonio Bortuzzo; 2. premio: lire 20, allevatori Giuseppe Castellana e Pietro Moro; 3. premio: lire 15, Pietro Fratta, Luigi Fratta, Mattia Cargnelli, Desiderato Travesan; 4. premio: lire 10, Davide Cortina, Ugo Bertin, Rosa Deana, Umberto Tondolo, Giovanni Lizier, Gio Batta De Zorzi, Giovanni Truant e Giovanni Bortolussi, per un totale di ben lire 260.

Nella categoria manze e manzette segnaliamo i seguenti allevatori premiati con lire 20 come primi: Renato Truant, Gioacchino Nassutti, Pietro Sbiattero; premiati con lire 10 come secondi: Antonio Bortuzzo, Gioacchino Nassutti, Anna Nadalini e Umberto De Cecco. Furono inoltre elargiti premi dal Comitato con assegnazione di consolazione a tutte le rimanenti bovine presentì, controllate e non controllate per la somma di lire 130. Ad altre 7 promettenti manze e manzette venne assegnato un premio totale ammontante a lire 100.

Hanno figurato bene nel complesso gli allevatori di tori e torelli dei quali due sono stati premiati.

Discreto il mercato tanto per il numero dei capi quanto per gli affari conclusi, tanto che i presenti allevatori furono complessivamente indennizzati per un totale di lire 85.

Al termine del controllo e della premiazione, il cav. prof. Muratori ha pronunciato appropriate parole, illustrando la grande importanza della selezione della razza toppana attraverso il controllo continuo e la buona alimentazione foraggera.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nella Società Operaia

L'altra sera è stata tenuta una riunione del consiglio della Società Operaia. Sono state prese varie deliberazioni e cioè accettati nuovi soci, soprasseduto sulla riammissione di alcuni soci, radiazione di soci morosi, approvazione del rendiconto della gita sociale effettuata a Gemona la domenica del 15 settembre u. s., elargizione di L. 25 al C. C. Stefanutti pro Coppa S. Vito che si svolgerà domenica prossima; conversione dei titoli del Prestito Redimibile in quello Nazionale Rendita 5 per cento e convocazione dell'assemblea generale dei soci domenica 10 e 17 novembre p. v. per l'approvazione del nuovo regolamento della Società.

La chiesa di S. Lorenzo visitata dai ladri

L'altro giorno, ignoti, nella Chiesa di S. Lorenzo, in via Amalteo, dopo aver scassinato una cassetta delle elemosine che si trova ai piedi dell'altare della B. V. del Rosario, ne hanno asportato tutto il contenuto, calcolato in una decina di lire o poco più. Gli stessi marioli hanno tentato anche di scassinare la cassetta ai piedi dell'immagine di S. Antonio, esistente nella medesima Chiesa, ma non completarono l'opera sacrilega, forse perchè disturbati.

I processi di Pretura

Pretore dott. Vigilio Nardelli, — P. M.: cav. Battiston. — Canc. D'Orazio.

Per lesioni. — Occhionero Alfredo fu Guido di anni 48, residente a San Vito, deve rispondere di lesioni personali volontarie per avere in San Vito il 3 luglio a.c. cagionato a Cristofoli Gina in Fedel, lesioni guarite in giorni 25. Il Pretore condanna Occhionero a mesi 4 di reclusione ed alle spese e tassa di sentenza. (Dif. d'ufficio avv. Tomasini).

Oltraggio a pubblico ufficiale. — Polo Arto fu Fiorenzo di anni 33, da S. Vito, deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale per avere il 22 luglio a.c. offeso il prestigio della guardia urbana Luigi Jus (in presenza di questi e di altre persone) nell'esercizio e a causa delle sue funzioni. L'imputato nega l'addebito e da spiegazioni sulla avvenuta vertenza. Il Pretore lo assolve per insufficienza di prove. (Dif. avv. G.B. Marin).

Per scippato e l'orario. — Maiacart Pietro fu Vittorio di anni 33, da San Vito, è imputato della contravvenzione per avere il 18 agosto u. s. tenuto aperto al pubblico il proprio negozio di generi alimentari, contravvenendo così alle disposizioni del decreto prefettizio emanato. Il Maiacart nega l'addebito e si riporta ai motivi di opposizione. Dice che egli si trovava in strada a pulire la bicicletta e che in negozio si era recato solo un suo nipote per prendere altra bicicletta che ivi si trovava. E' assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Franceschinis).

Per una bombetta. — Benvenuto Luigi di Luigi di anni 19 da S. Vito è imputato della contravvenzione per avere in Giardini di San Vito il 25 agosto u. s., durante una pubblica festa da ballo, provocato una esplosione pericolosa. «Io, dice l'imputato, ho gettato la bombetta mentre mi trovavo nei pressi di una festa da ballo. Era una bombetta di carta e l'ho acquistata al pubblico commercio. Anzi il venditore mi assicurò che era innocua e consentita dalla legge». E' assolto per insufficienza di prove.

Furto continuato. — Angelo Giacomini fu Domenico di anni 49 da San Vito è imputato di furto semplice continuato e cioè per essersi in Isola di Rosa in date imprecisate e diverse e da ultimo nella notte del 25 al 26 agosto u.s., impossessato di pannocchie di granturco, sottraendole dal campo di proprietà Antonio Quarin. L'imputato è confesso; aggiunge che ebbe a prendere solo 26 pannocchie e che era la prima volta. Giorni venti di reclusione e 400 lire di multa.

MALBORGHETTO - VALBRUNA

Pro Opera Balilla

Per onorare la memoria del compianto sig. Luciano Linussio a questo Comitato comunale dell'Opera Balilla sono pervenute le seguenti offerte:

Borgnolo Giulio, Del Negro Giovanni, Revelant Antonio, lire 50 ciasc. — Ghidini Luigi, De Antoni Pietro, Agnola Patrizio lire 25 ciasc. — Cappellari Ernesto, Kovatsch Tommaso, Famiglia Barbaro, Furlanetto Aristide lire 20 ciasc. — Deotto Davide lire 15 — Fabbro Oriedo, Marin Massimo, Florit, Silvio De Piante, Zuliani Luigi, Spilimberg Luigi, Augusto Florit, Ottavino De Piante, Zuliani Massimo, Domenig Giovanni, Brunetti Nicolò lire 10 ciasc. — Sergenti Romano, Angelo Fior Pietro, Munini Cesira, Errath Massimo, Bernardi Gaetano lire 5 ciasc. — Schönberger Anna, N. N. lire 3 ciasc. — Di Benedetto Ottavino, Starlosv, N.N., N.N. lire 2 ciasc. — Panari Luigi lire 1 — Totale lire 450.

TOLMEZZO

Disposizioni del Fascio

I camerati fascisti qui residenti da un periodo di sei mesi o che vi si tratterranno per un tale periodo, sono invitati a presentare la propria tessera presso la Sede del Fascio entro cinque giorni. Contro i trasgressori saranno presi provvedimenti disciplinari.

Nuovo Ispettore scolastico

E' giunto tra noi ed ha preso possesso del suo ufficio il nuovo Ispettore scolastico cav. Loria, proveniente dalle Scuole di Udine, ove ricopriva la carica di direttore generale.

Sostituisce nel nuovo ufficio lo Ispettore Marchetti che ad esso dedicò appassionata cura per tanti anni.

Gli porgiamo il benvenuto.

Pro opere assistenziali

In memoria del camerata Giuseppe Parisatti, defunto ieri, gli amici artiglieri: rag. Giuseppe Missio lire 3; Otello Candoni lire 5; di Prampero Marzio, 2; Tolusso Marco, 3; Giardinieri Silvio, 3; Morassi Pietro 3; avv. Paolo Beorchia Nigris, 3; De Gleria Gio. Batta, 3; Missana Angelo, 3; Castellani Giovanni, 3; Di Non Pietro 3; Ortis Emilio, 3; Cussigh Mattia, 3; Ermanno Dante, 2; Nadali Antonio, 3; Nascimbeni Eugenio, 1; Pillinini Eugenio, 3; Lupieri Fulgenzio 2; Zamolo Fiorello, 3; Lazzara Ermenegildo, 3; Aita Enrico, 3.

Per onorare la memoria della signora Olga Rasera, moglie del camerata Silvio Vidale da Rigolato, hanno offerto a questo E. O. A. rag. Rinaldo Colledan lire 10; Giuseppe Vidale lire 5.

Nelle Latterie carniche

Presieduta dal dott. Cautero, Segretario Provinciale dell'Ente della Cooperazione è stata tenuta presso la sede centrale della Cooperativa Carnica una riunione dei presidenti delle latterie della Carnia allo scopo di discutere ed approvare il patto dei Casari.

Disposizioni podestarili per il Cimitero

Il Podestà avverte che coloro i quali per la commemorazione dei defunti provvederanno a ornare le fosse nel locale cimitero, dovranno farlo con quella proprietà che si conviene al sacro luogo. Sono quindi severamente proibiti i vasi improvvisati, costituiti da barattoli od altri recipienti poco decorosi.

LAUCO

Lutto fascista

Domenica 20 corr. mattina alle ore sette è mancato improvvisamente ai vivi il camerata Romano Blarzino, invalido di guerra. Vecchio fascista, ha dato sempre la sua attività con fede ed entusiasmo. Ha ricoperto importanti cariche: assessore comunale nei primi tempi del Regime, membro del Direttorio del Fascio dal 1926 in poi e presidente del Comitato comunale dell' Opera Balilla da cinque anni. Era sofferente da parecchi anni per infermità derivante da cause di guerra. Buono ed affabile con tutti, lascia un vuoto incolmabile nel cuore dei camerati e nella larga schiera di amici. Lascia la madre ottantasettenne, la moglie e tre figli.

Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

CAVASSO NUOVO

Le trasmissioni radiofoniche per gli agricoltori

Domenica scorsa, 20 corrente, alle ore 10, coll'intervento di tutte le autorità, degli insegnanti e di molto popolo, sono state inaugurate le trasmissioni radiofoniche dell' «Ora dell'Agricoltore». Le audizioni hanno interessato gli uditori che si sono ripromessi di non mancare a queste trasmissioni che si daranno tutte le domeniche alle ore 10 precise.

Avanguardisti in gita

La nostra Centuria Avanguardisti, costituita dagli organizzati di Fanna e di Cavazzo, agli ordini del Cadetto Renato Bernardon, ha effettuato nel pomeriggio di domenica scorsa una interessantissima gita per Valmeduna portandosi, per il sentiero alpestre e la passerella di Paludana, a Meduno. Percorsero la nuova e bella strada che allaccierà, quando sarà ultimata, la frazione di Campone con Meduno. Detta strada, che permetterà l'accesso con automezzi ai boschi di Cereis, Mulon - Ombrena, Valinis, sarà di grande utilità a quelle forti e laboriose popolazioni e permetterà lo sviluppo di attraenti gite turistiche.

Gli Avanguardisti fecero ritorno a Cavasso per Preplans, Forcella, Valdinuiàr, Valdastàli, ove consumarono una modesta refezione consistente in castagne arrostite e un po' di vino. Discesero in paese per Runcis, entusiasti della lunga marcia.

Pro monumento di Colle

I sotto elencati hanno versato al camerata Angelo Moro, segretario del Comitato pro monumento ai Caduti di Colle, le seguenti oblazioni: Luigi Di Pol fu Domenico, da Colle (2.a offerta) L. 100 — Domenico Di Pol, da Colle, 45 — Pietro Di Bernardo Chin, da Colle, 30 — Antonio Ospice da Colle 10 — Romano Bertin (dal Belgio) 50 — Leonardo Di Pol (da Parigi) 50 — Francesco Bertin, da Colle (offre sabbia) 50 — Leonardo Di Bernardo idem — Osvaldo Francescon da Cavazzo 2 — Ernesto Businelli da Cavasso 1 — Giuseppe Colussi, impresario da Cavasso 3 — Ditte fratelli Fioretto e Cozzi, Spilimbergo 25 — Umberto Pielli, Spilimbergo 20 — Ubaldo Mariutto da Orgnese 1 — Di Michiel Villi da Cavasso 5 — Salvatore Bernardon da Cavasso 3 — Antonio Corrado di Cavasso Nuovo 2 — Sorelle Ardit da Cavasso 5 — Ines Colussi 1 — Mattia Zambon 1 — Irma Bier 1 — Emilia Pontello 1 — Enrica Franceschinis, tutti da Cavasso lire 1 — Gio. Batta Centa Marin 5 — Di Bernardo Girolamo (2a. offerta) da Colle lire 50.

Nel Patronato scolastico

Nella seduta di sabato scorso il Patronato Scolastico al completo ha proceduto all'esame delle domande di sussidio presentate per la fornitura gratuita del fabbisogno scolastico per gli alunni delle Scuole del Comune. Dopo diligente e scrupolosa disamina la maggior parte delle domande sono state accolte; delle restanti, alcune sono state accolte con riduzione e le altre vennero respinte. I genitori saranno informati dell'esito delle loro domande.

MORTEGLIANO

La pala del Martini in Duomo

Grazie alla concessione della R. Soprintendenza alle Belle Arti di Trieste, la pala del Martini, il colossale altare in legno dorato che era rinchiuso nella chiesa della SS. Trinità, è stato trasportato in Duomo, ove ora fa bella mostra di sè adornando il sacro tempio. Il lavoro di trasporto è stato eseguito da personale specializzato della Soprintendenza.

La popolazione mortegliianese è oltre modo lieta che questo trasporto sia finalmente avvenuto poichè lo storico altare non solo è tornato al luogo originario ma può essere da tutti ammirato in questa sede che è consona al suo valore. Il famoso altare, appartenente in passato all'antichissima chiesa parrocchiale di S. Paolo, la quale sorgeva proprio nel posto ove ora inalza al cielo le sue guglie il Duomo, testimone della concordia e della operosità mortegliianese ha una storia piuttosto.... movimentata.

Il capolavoro, eseguito da ser Giovanni del fu ser Martino da Udine, detto comunemente Giovanni Martini, sul principio del 1500, è, si può dire, il più colossale del genere esistente in Friuli. Questo è una prova dell'amore che la popolazione di Mortegliano ha sempre in ogni tempo avuta per le cose grandi, tendenti possibilmente a.... oscurare quelle consimili che si fanno nei dintorni. In quei tempi in cui il soffio d'arte della Serenissima si spandeva anche nel nostro Friuli, i mortegliianesi si decisero di decorare la loro chiesa da poco sorta con un altare di cui tutti i paesi dovevano invidiarne il possesso. Per eseguirne l'opera venne chiamato il Martini, che fu anche maestro di Giovanni da Udine. Il vecchio intagliatore che godeva fama meritata di artista insigne, accettò la commissione e in pochi anni portò a compimento il lavoro di cui tuttora i mortegliianesi sono fieri, ma il bello si è che poi non si venne ad un accordo circa il pagamento. I camerari e la chiesa di Mortegliano che ne avevano data ordinazione furono citati avanti il Tribunale del Patriarca di Aquileia Marino Grimani, il quale colpì di interdetto la chiesa e di scomunica i camerari insolventi. Nominati due giudici arbitri si addivenne finalmente, nel febbraio del 1527, alla composizione della lite. Al Martini furono versati in più riprese 1180 ducati da lire 6 e soldi quattro. E' superfluo dire della meraviglia suscitata dal lavoro che anche attualmente si presenta al visitatore splendente di luce.

Troppo lunga sarebbe una descrizione dettagliata della Pala che dopo 72 anni è tornata al suo luogo ben ma s'intende in altro ambiente.

A detta dei critici competenti sembra che il capolavoro, diviso in vari piani e sormontato da una cimosa, popolato da numerose figure di santi, risenta l'influsso della scuola tedesca. Questo non stupisce ed è spiegabile dal fatto che il Martini autore di altre opere che rivelano ingegno non comune, come tutti gli artisti della sua terra ha girato nei suoi anni giovanili e molto imparato.

C. Pozzo

Lotteria provinciale

Da vari giorni, anche da noi il Comitato appositamente costituito lavora alacremente per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla. Infatti la vendita delle cartelle procede bene. Il Comitato è così composto: ing. Francesco Chiaruttini, Tomaso D'Angelo, Carlo Meneghini, co: Angelina Di Varmo, Maria Turrini, Ernesto Ponte, dott. Mario Grillo e tutti gli insegnanti del Comune.

NIMIS

Per la Lotteria dell' Opera Balilla

Il Comitato di propaganda, costituito per la vendita dei biglietti della Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla lavora alacremente. Sono stati chiamati a far parte di esso: cav. Italico Comelli; dott. Americo Rigutto; Nicolò Giuseppe Ceschia; dott. Luigi Troiani; Gemma Comelli; Oneglia Mini; Regina Sutto Comelli; Maria Comelli; Giuseppe Mazzolini; Agostino Frezza; Emilio Rossit; Maria Greppi; Giuseppe Pellarini; Elmira Mercati; don Giulio Gasparotto; Maria Feruglio; Angelo Antoniutti.

CODROIPO

Oro alla Patria

Al Segretario del Fascio sono pervenute varie offerte di oro per l'Erario.

La co. Giulia Mainardi di Cordovado, consorte del compianto Segretario del Comune di Codroipo cav. Agostino Cavarzere, ha fatto pervenire la splendida medaglia d'oro (gr. 22) offerta a quegli dal Consiglio Municipale di Codroipo il 31 dicembre 1924.

Un altro nobile gesto è stato quello del veterinario cav. dott. Luciano Ciani che ha voluto privarsi delle due grandi medaglie d'oro a lui offerte: una dai colleghi nel 1925 e laltra dei sedeglianesi nell'anno VIII. Le medaglie del dott. Ciani pesano complessivamente gr. 34.

Hanno offerto inoltre: Vittorio Querini, due anelli, un paio orecchini ed una collana per complessivi gr. 33; Antonio Gregoris una sterlina di gr. 8.

Invito ai fascisti

Tutti i fascisti sono oggi invitati a prendere parte ai funerali del compianto camerata Alfredo Savoia, decesso repentinamente all'ospedale di Udine.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 15.30 partendo dall'altezza delle Casermette.

Visioni ortofrutticole

A cura del Fascio Femminile nei cinematografi locali nei giorni di sabato e domenica sono state proiettate belle visioni sull'«ortofrutticoltura» presentate dall'Istituto Nazionale Luce. Le rappresentazioni sono state seguite con interesse.

La fiera di S. Simone

La tradizionale Fiera di S. Simone, che si svolge al 27 ottobre di ogni anno, coincidendo quest'anno di domenica, ed essendo pure il 28 giorno festivo, è stata anticipata a sabato 26 corrente.

Tutti i mercati di varie specie saranno ricchi di merci. Anche i divertimenti nel foro boario, non mancheranno: sono cominciati a giungere i baracconi, e molti altri sono preannunziati nei giorni prossimi.

Spettacoli

In attesa di iniziare le rappresentazioni di «Maschera di cera» il primo film interamente a colori naturali, questa sera mercoledì e domani giovedì al Cinema Vittoria verrà rappresentato il film Metro: «La siren del fiume». Nuovo Giornale Luce.

Alla cucina economica

Il sig. Agnola Daniele di Udine in memoria di Agnola Maddalena Fogolin ha offerto alla Cucina Economica lire 50. N. N. in lieta circostanza lire 20.

Contravvenzione

E' stato posto in contravvenzione Giovanni Pavan di Godega S. Urbano, perchè sorpreso dalle autorità ad esercitare le mansioni di mediatore senza la prescritta licenza.

Incontro di calcio

Al Campo Sportivo di Camin è stata disputata domenica scorsa una partita amichevole tra la squadra del S. Marco di Jutizzo e quella del Fascio Giovanile di Camino. L'incontro si è chiuso con la vittoria della squadra ospite per 5 a 4. Il primo tempo si è chiuso con tre punti a favore del Jutizzo e uno per il Camino. Nella ripresa, dopo un altro punto marcato dal San Marco, la squadra ospitante ha ottenuto in brevissimo tempo il pareggio. Verso la fine il San Marco è riuscito a segnare il punto della vittoria. Arbitro il sig. Elio Di Benedetti. Pubblico numerosissimo.

SEDEGLIANO

Notevole affermazione alla Colonia elioterapica

Dalle superiori gerarchie del Partito, la nostra Colonia Elioterapica, che ha funzionato egregiamente durante l'estate, è stata assegnata tra le migliori del secondo gruppo.

Pro Opere assistenziali

Continuano con fervore le offerte pro Ente Opere Assistenziali: Nussi Arturo lire 5; Menini Dante, 5; Vit Biagio, 24.45; Michelotto Ugo da Codroipo, 22; Sezione P. N. F., 300 (contributo). Moro Paolo, 24; ditta Usatti fratelli, 11.90; Mitri Vittorio, 10; Spizzo Nillo, 5; Carafoli dott. Umberto, 26; Giavedoni Luigi, 15; N. N. da Gradisca, 10; don Giacomo Morandini 5; don Luigi Aita, 10; Pasqualini Riccardo e fratello, 10; Rinaldi Luigia vedova Chiesa, 20; Società Operaia Agricola di M. S., 15; Fabris Americo, 10; Tessitori Ignazio 10. — Continuano le adesioni.

Nel Dopolavoro

Oggi adunque sarà tenuta presso la sede dell'Ente, l'annunciata seduta del Dopolavoro. Saranno trattati varii interessanti argomenti.

Commissione per il commercio

Presso il Municipio domani giovedì, si riunirà la Commissione comunale per la disciplina del commercio, per esaminare parecchie domande presentate.

Funebri

Si sono svolti in Gradisca, i funerali del compianto Antonio Valoppi, morto a 67 anni, e sono riusciti oltremodo solenni per la larga partecipazione di parenti, amici ed estimatori del defunto, il quale era stimato quale persona proba ed onesta. Alla moglie ed al figlio, condoglianze.

CERVIGNANO

Denunciato per furto

Il giorno 19 corrente alle ore 18 si presentava al locale Comando dei carabinieri Lino Zampar di Angelo, residente in via Gorizia 51, denunciando che poco prima un individuo che conosce solo di vista, recatosi nella campagna da lui condotta a mezzadria e di proprietà dell'ing. Dante Fornasir, distante circa un centinaio di metri dalla casa colonica, aveva rubato un rotolo di filo di ferro spinoso vecchio, di proprietà del predetto ing. Fornasir, del peso di circa 80 kg. e del valore approssimativo di una settantina di lire. I militi dell'Arma iniziavano pronte indagini e riuscivano a individuare l'autore del furto. Trattasi di certo Pietro Zaina fu Antonio, il quale è stato denunciato.

SAN DANIELE

Tesseramento dell'Opera Balilla

La Presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Balilla comunica:

E' aperto da oggi il tesseramento per l'anno XIV° per gli organizzati della Istituzione e per quelli che desiderano per la prima volta entrare a farne parte. Tutti coloro quindi che vorranno regolare la loro posizione amministrativa possono presentarsi alla Segreteria del Comitato, presso il Palazzo Vecchio Municipale, tutti i giorni, dalle ore 16.30 alle 17.30. Si raccomanda particolarmente ai genitori di affrettarsi a tesserare i loro figli, per evitare ogni possibile ritardo, nel loro stesso interesse.

Facilitazioni ai dopolavoristi per l'incontro della Nazionale

La presidenza del Dopolavoro comunale organizza un servizio speciale sulla tramvia Udine-San Daniele, con la tariffa ridotta del 50 per cento sul prezzo del biglietto, per il giorno 24 corrente, in occasione della partita di allenamento che gli Azzurri d'Italia giocheranno con l'Udinese prima dell'incontro internazionale di Praga. Le prenotazioni si ricevono presso il Caffè Moretti. In special modo gli sportivi non si lascieranno sfuggire una così rara occasione che permetterà loro di ammirare gli atleti della squadra nazionale.

Spettacoli di varietà

Ha recitato per tre sere, sulle scene del Teatro Ciconi, la «Compagnia di Varietà del Buonumore», che ha ottenuto un discreto successo, nei numeri presentati. Le rappresentazioni hanno richiamato numeroso pubblico a tutti e tre gli spettacoli.

Il documentario sull'Abissinia

La Direzione del Cinema Teatro ha annunciato che nei giorni 2, 3 e 4 novembre prossimo, sarà in visione al Teobaldo Ciconi lo interessante documentario sui costumi e sulla vita etiopica: «Abissinia».

TARCENTO

Il mercato si svolgerà venerdì

La Delegazione Mandamentale Fascista dei commercianti comunica che il mercato mensile che doveva aver svolgimento lunedì scorso, sospeso a causa del maltempo, è stato rinviato a venerdì prossimo 25 corrente.

MARTIGNACCO

Per la Lotteria dell'Opera Balilla

Da vari giorni, anche da noi, il Comitato appositamente costituito lavora per il successo della Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla. Infatti la vendita delle cartelle procede bene. Il Comitato è così composto: geom. Giuseppe Masizzo; cav. Settimio Lizzi; Augusto Tinicolo; cav. Alfredo Lizzi; Isidora Zatti; dr. Leopoldo Delser, Giordano Giuseppini, m.o G. Batta De Giorgio; Ugo Piccinini, Maria Grossi.

GONARS

Il saluto ai combattenti volontari in A. O.

Nella sala del Cinematografo Zigaina si sono riuniti domenica mattina tutti i combattenti, con le autorità al completo, per dare il saluto al drappello dei vecchi combattenti che partono volontari per l'Africa orientale. Il presidente della sezione ha pronunciato calorose parole e gli ha fatto seguito il Podestà e Segretario del Fascio con un toccante discorso.

A ciascun volontario è stata dal presidente della sezione consegnata una busta con danaro. Dopo una bicchierata l'adunata si è sciolta inneggiando al Duce.

BICINICCO

Nomina

Con decreto di S. E. il Prefetto è stato nominato Commissario Prefettizio del Comune il camerata Aldo Cocetta, squadrista, primo Podestà ed attuale Podestà in carica. Al cav. Cocetta che da oltre un decennio amministra con saggezza il nostro Comune, porgiamo vivi auguri.

Pesa pubblica

Ieri è stata collaudata da parte del rappresentante Governativo la pesa pubblica del Capoluogo. La pesa stessa, costruita dalla ditta Schiavi di Udine, ha la portata di quintali 200 e la piattaforma avente una lunghezza di metri 6.25 e larghezza di metri 2.50 potrà permettere a tutti i veicoli e autoveicoli in circolazione oggigiorno di accedervi per la pesatura.

MONTEREALE CELLINA

Ai Fascisti

La Segretaria Amministrativa del Fascio richiama i fascisti a mettersi in regola tanto con il contributo tessera anno XIII quanto con le quote mensili a loro carico. Avverte che non ottemperando a tale obbligo entro il 27 corr.; in base alla circolare della Federazione Provinciale gli inadempienti saranno, senz'altro radiati dai ruoli per morosità.

GEMONA

Oro alla Patria

Diamo il quarto elenco delle offerte pervenute al Segretario del Fascio pro Erario:

Carlo Elia monete d'argento, due medaglie d'argento, una croce di bronzo; Attilia Zanardi ved. Brugnaro un orologio d'argento, monete d'argento; Luigi Bierti un orologio d'argento, una corona, due medaglie d'argento, monete di rame; Pio Lepore una catenina con due chiavette d'argento, rame; Paolo Comis rame; dott. Liberale Celotti rame; Giovanni Rossi medaglietta d'oro; Ferdinando Dal Pont tre monete d'argento; Caterina Venchiarutti due catenine d'argento, rame; Giovanna Flotzer e Maria Paschini due monete d'argento, rame; N. N. un anellino d'argento, catenina d'argento, catenina e medaglione d'oro; Antonio Baldissera: Kg. 5 rame.

Riunione magistrale

Ieri nel pomeriggio il R. direttore didattico ha convocato gli insegnanti ed ha portato loro il saluto del nuovo Provveditore agli Studi prof. Lagomaggiore e del nuovo 1. Ispettore scolastico cav. Loria.

Casa del Soldato

Le truppe locali, hanno libero accesso nella sala della Canonica, messa a disposizione dall'Arciprete e provvista largamente di riviste e di giuochi serali, che funzionerà come Casa del Soldato.

Infortunio

Remo Di Gallo di Pietro ha riportato una ferita lacero contusa al mento. All'ospedale civile è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

MOGGIO UDINESE

Per la Lotteria dell'Opera Balilla

Il Comitato di propaganda, costituito per la vendita dei biglietti della Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla da vario tempo lavora alacremente. Sono stati chiamati a far parte di detto comitato: Dante Franz, geom. Aldo Missoni, Edoardo Franz, Bianca Mazzoleni, Alberto Mazzoleni, Giuseppina Bulfon, Lina Della Schiava, Laura Di Faut, Anna Bulfon, Maria Pitacco, Lucia Franz, Elsa Franz, Ines Franz, Antonio Fedrico.

VITA ECONOMICA

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 22 ottobre:

I.R.I. Serie Siet 4%	510.—	510.50
Op. pubb. I.R.I. 4.50%	407.—	406.—
Op. pubb. Elfer 4.50%	412.—	410.—
Pubbl. utilità 6 %	429.—	428.—
Pubb. utilità s.tel. 6%	445.—	444.—
Credito Navale 6.50 %	454.75	455.—
Edison em. 1931 6 %	448.—	447.50
Emiliana 5 %	430.50	430.50
Merid. di Elettr. 6 %	419.—	418.—
Soc. Eserc. Telef. 8 %	419.50	419.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione nel del 22 ottobre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50 %	70.45	70.45
Pr. Conv.	68.25	68.30
Obbl. Ven. 3.50	79.—	77.70
B. T. 1940	94.50	94.50
B. T. 1941	94.50	94.50
B. T. 1943	85.—	85.—
B. d'Italia	—	1325.—
Assic. Generali	3600.—	—
Assicurat. Ital.	435.—	—
Riun. A.	1500.—	—
Riun. B.	1435.—	—
Cosulich	13.25	—
Cascami Seta	—	264.—
Snia Viscosa	—	293.—
Fiat	—	321.50
Edison	240.—	239.—
Soc. Adr. Elettr.	—	149.—
Terni	190.—	190.50
Francia	81.35	81.35
Londra	60.55	60.55
Svizzera	400.75	400.75
New York	12.34	12.34
Berlino	—	493.58
Belgio	—	207.75
Spagna	—	168.75
Praga	—	51.20

MERCATI

A UDINE

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per q.le: Castagne da lire 55 a 80 — Fichi da 130 a 180 — Limoni al cento da 10 a 15 — Mele da 70 a 200 — Noci comuni da 150 a 200 — Pere da 80 a 250 — Uva da 60 a 100 — Aglio da 250 a 300 — Cipolle da 60 a 70 — Fagioli freschi non sbucciati da 80 a 180 — Insalata da 40 a 60 — Patate da 25 a 42 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 30 a 40 — Spinaci da 60 a 80 — Verze da 15 a 30.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per kg.: castagne da lire 0.70 a 1.05 — Fichi da 1.70 a 2.20 — Limoni l'uno da 0.13 a 0.20 — Mele da 0.90 a 1.40 — Noci comuni da 1.96 a 2.50 — Pere da 1 a 2.30 — Uva da 0.80 a 1.40 — Aglio da 3.10 a 3.90 — Cipolla da 0.80 a 0.90 — Fagioli freschi non sbucciati da 1 a 1.50 — Insalata da 0.55 a 0.80 — Patate da 0.50 a 0.55 — Radicchio da 0.50 a 0.80 — Sedani da 0.40 a 0.55 — Spinaci da 0.80 a 1.05 — Verze da 0.25 a 0.35.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per kg.: conigli da lire 1.80 a 2 peso vivo; a 3.60 peso morto — Galline da 5 a 5.50; da 6.50 a 8 — Oche da 2.60 a 2.80; da 5 a 5 — Polli da 5.40 a 5.80; a 7 — Tacchini da 4 a 4.30; da 6 a 8.

LA VITA SPORTIVA

La Nazionale sarà formata a Udine dopo l'incontro di domani al Campo Moretti

Numerose comitive di sportivi preannunciate dalla provincia - L'organizzazione sarà pari all'importanza dell'avvenimento

Per il calcio italiano la partita di Praga ha il doppio valore di cercare di diradare definitivamente ogni ombra di malumore lasciata fra i cecoslovacchi dopo lo incontro di campionato del mondo, e di consentire il piazzamento con distacco dell'Italia al primo posto nella classifica per la Coppa d'Europa.

Per questo difficile incontro da disputarsi in trasferta contro avversari di grande valore, i dirigenti italiani lavorano da tempo. I tecnici di fiducia del comm. Pozzo da qualche domenica sono dislocati nei vari campi della penisola per riferire sul grado di forma degli atleti che vanno per la maggiore. Nulla si è trascurato pur di raggiungere l'obbiettivo: la vittoria. I campioni sono stati vagliati con meticolosa diligenza e già a Savona, alla prima convocazione, essi hanno dato saggio della loro bravura. Non è stata troppo soddisfacente la prova di assieme e per questo tutte le speranze sono riposte nell'incontro di Udine.

MEAZZA

Il condottiero dell'attacco azzurro

Domani il Polisportivo Moretti sarà dunque la mèta di migliaia di sportivi per l'attesissimo incontro di allenamento della Nazionale.

I più reputati campioni del calcio italiano si allineeranno contro l'Udinese per affiatarsi con i compagni.

Atleti dal nome risonante quali Meazza, Ceresoli, Mascheroni, Pitto, De Maria, Porta, Faccio, Masetti, Allemandi, Monzeglio, Corsi, Fedullo, Bertolini, Gringa, Piola e Mian, si alterneranno nei singoli ruoli per permettere al comm. Pozzo di tracciare la squadra azzurra.

E' vizioso insistere nell'importanza dell'avvenimento. Si sa che non solo gli sportivi della città ma di tutta la provincia sono in moto e le comitive già prenotate ormai non si contano. Gli sportivi locali, che si spostano molto di frequente nella vicina Trieste per assistere alle esibizioni di qualche giocatore di classe, avranno questa volta un'occasione rara. Non uno ma tutti gli atleti che formeranno la compagine cui la Udinese farà da allenatrice, sono di tale levatura che fanno parlare di sè le cronache sportive d'Italia ed internazionali. L'infallibile stoccatore Meazza, il tecnicissimo interno De Maria, l'instancabile sostituto di Manti, Faccio, i terzini Monzeglio, Allemandi, Mascheroni, tutti insomma i migliori calciatori saranno in campo, preoccupati di sfoggiare pienamente la propria classe.

L'incontro di domani deve permettere al commissario unico di varare la squadra alla quale è demandato il difficile compito di dimostrare a Praga che il campionato del mondo non è stato usurpato. Non sarà soltanto un normale galoppo di allenamento per completare la preparazione dei singoli, ma un vero e proprio incontro, che probabilmente sarà diviso in tre riprese, durante il quale saranno vagliate accuratamente le forze di ognuno.

Complessivamente sono stati invitati sedici atleti e da ciò si può dedurre quanto sarà l'impegno che porranno i campioni invitati nell'emergere sui compagni che sono poi avversari. Nessuno è del tutto sicuro di far parte della nazionale e tutti agognano a questa che è l'aspirazione prima di ogni campione. E far parte poi della nazionale che affronterà la rappresentativa boema, in questo momento, ha un valore altissimo del tutto particolare.

A parte lo spettacolo che offriranno singolarmente gli atleti azzurri, l'incontro di domani ha anche altrattive [illegible] gioco. Il comm. Pozzo, che ha [illegible] apprezzato l'Udinese nel 1930, non per nulla ha scelto questa squadra quale allenatrice. Squadra agile, cavalleresca e tecnica, la compagine bianco-nera offre la possibilità di impegnare seriamente la compagine che le sarà contrapposta, senza ostacolarne, con un gioco di cattiva lega, lo svolgere dei piani tattici e tecnici che saranno nel suo programma.

Sarà veramente una partita eccezionale. Di quelle cui è dato troppo raramente la ventura di assistere.

L'Udinese avrà dunque la sua giornata di allenamento «speciale»: Dovrà esibirsi contro una avversaria... tecnica per eccellenza e quindi sarà possibile vederla veramente impegnata sul terreno che i suoi sostenitori ritengono sia il suo: quello della tecnica. Il quintetto di punta avrà tutto l'agio di manovrare senza pericolo di cozzare contro mediani e terzini violenti, come troppo spesso gli capita, mentre da parte loro i reparti arretrati cercheranno di contenere le puntate irresistibili o spezzare i ricami che tesseranno Meazza e compagni.

Non vi è dubbio che domani qualche migliaio di appassionati del gioco del calcio, saranno presenti a questo eccezionale incontro. L'Associazione Calcio Udinese, in previsione di ciò ha predisposto tutti i servizi con grande cura e competenza: accesso al campo ed alle tribune, distribuzione dei biglietti, posteggio auto, ogni particolare è stato curato, per cui anche dal lato organizzativo la manifestazione di domani sarà degna della fiducia riposta dai gerarchi che hanno prescelto la nostra città per il collaudo definitivo della Nazionale.

Per questa sera sono annunciati intanto i primi arrivi di atleti. Domani mattina saranno a Udine tutti gli altri con il Commissario Unico. Pure il Segretario del C.O.N.I. generale Vaccaro sarà domani ospite della nostra città. Il Municipio e l'Associazione Calcio Udinese offriranno domani mattina un ricevimento agli ospiti graditi.

(Vedere in 6.a pagina le ultime notizie sulla Nazionale).

Coppa Di Giusto

La bella coppa messa in palio dal III. Gruppo Rionale «E. Beltrame», e con gesto molto gentile offerta con le medaglie dal Gruppo Alpini «R. Di Giusto», avrà inizio domenica prossima sul campo dell'A. S. Giovinezza. Il gioco che verrà svolto con classe e passione, l'importanza del trofeo ed il concorso delle agguerrite squadre, richiamerà nel rettangolo di via delle Acque, un folto pubblico pronto all'incitamento dei propri beniamini.

Tra le squadre in lizza, due si staccano dal gruppo per nitidezza e potenza del loro gioco: il Passons e l'Associazione Sportiva «Giovinezza». Il primo recente e brillante vincitore del trofeo Cibert, scenderà completo, con la segreta speranza di riconfermare il suo smagliante grado di forma. Dal canto suo l'A. S. Giovinezza, campione uliciano, rinnovata nei ranghi darà quanto di migliore ha in essa pur di non venir meno alla fama.

Le squadre che faranno corona a questi due campioni del calcio libero, sono: Remanzacco e Zugliano e siamo certi che esse daranno vita ad ardenti e cavalleresche competizioni.

Azzurra - Baldasseria 4-3

A Cussignacco si sono incontrate in una appassionante partita amichevole le forti e promettenti compagini dell'Azzurra del III.o Comitato Rionale e del Baldasseria. La partita è stata vinta dall'Azzurra per 4 a 3.

La partita aveva carattere di rivincita per l'incontro precedentemente disputato sul campo del Gruppo Rionale e vinto dal Baldasseria. L'Azzurra, scesa al completo, ha dimostrato di possedere doti e qualità da piazzarsi tra le squadre libere friulane migliori per attrezzatura e stile. Bene Badiluzzi, D'Odorico, Lodolo, Migotti per la squadra vincente, il centro attacco ed il sostegno del Baldasseria.

Amichevoli

Osoppo - Bellotto Sport 2 - 1

Sul proprio campo la squadra osoppana ha riportato una vittoria di stretta misura sull'undici della Bellotto Sport di Udine. La partita è stata caratterizzata dal grande impegno dimostrato dalle due squadre. Il primo punto è stato segnato da Picco per l'Osoppo. Il pareggio è stato segnato a conclusione di una azione veloce del quintetto udinese; ha segnato Chiarandini. Al 35' con una bella azione, Crist segnava il punto della vittoria per la squadra osoppana.

Zugliano - Pozzuolo 3 - 3

Sul campo del Dopolavoro di Zugliano si è svolta domenica la partita amichevole fra le squadre dopolavoristiche del Pozzuolo e del Zugliano chiusasi alla pari dopo vivace contesa. I zuglianesi fin dall'inizio hanno svolto un gioco veloce e preciso che al 14' minuto permetteva a Vescovi di segnare il primo punto. Al 30' è Turus she segnava ma l'arbitro annullava per fallo. Il primo tempo si chiude così per uno a zero in favore del Zugliano.

La ripresa è iniziata velocemente dagli ospiti che segnano al 4', al 15' ed al 20' portandosi così in vantaggio per tre a uno, ma prima della fine i zuglianesi, lanciati al controattacco riescono al 35', per merito di Turus, ed al 43', per merito di Desinan, a portare la loro squadra al pareggio. Arbitro Zenarola del G.A.U.

CICLISMO

La coppa S. Vito organizzata dal C.C.L. Stefanutti

(rit.). — Domenica 27 corrente il C. C. L. Steanutti farà disputare — come è stato annunciato — la tredicesima edizione della coppa S. Vito. Questa corsa, che è la più anziana gara ciclistica del Friuli e la seconda del Veneto, non sarà da meno delle precedenti dodici edizioni. Questo anno poi, come nel 1930, saranno in gara due categorie di corridori e vi prenderanno parte cioè accanto ai dilettanti, anche gli allievi.

Ecco il libro d'oro della «Coppa S. Vito»:

1923: 1. Piccin, 2. Stefanutti, 3. Chiaradia (coppa all'U. S. Pordenonese); *1924:* 1. Piccin, 2. Biaden, 3. Bardella (coppa all'Olimpia di Trieste); 1925: 1. Stefanutti, 2. Ferrato Sante, 3. Cicuttin (coppa V. C. Vicenza); *1926:* 1. Galuzzo, 2. Lusiani, 3. Bianchini (coppa al C. C. Udinese); *1927:* 1. Cattel, 2. Cicuttin, 3. Dal Cin (coppa al C. C. Udinese); *1928:* 1. Andretta, 2. Bianchini, 3. Marchetti (coppa S. C. Padovani); *1929:* 1. Di Pacco, 2. Piazza Manlio, 3. Piccin (coppa Viscosa di Padova); *1930:* 1. Zucchini, 2. [illegible]csocco, 3. Simoni (coppa V. S. [illegible]eno Bologna); *1931:* 1. Andretta, [illegible] Morbiato, 3. Fontana (coppa [illegible] C. Vicenza); *1932:* 1. Bernava, [illegible] Centis, 3. Fantini (coppa C. C. Stefanutti); *1933:* 1. Sberzè, 2. Zandonà, 3. Gallina (coppa V. C. Bassano); *1934:* 1. Stefani, 2. [illegible]ntis, 3. Boemo Carino (coppa C. C. Stefanutti).

Il club organizzatore ha ottenuto, nelle precedenti edizioni, lo elogio dalle superiori gerarchie sportive, non solo per l'impeccabile organizzazione ma anche perchè i suoi corridori si sono sempre distinti nella gara casalinga, con vittorie e piazzamenti d'onore e lo scorso anno i primi cinque classificati appartenevano tutti al sodalizio sanvitese. La dotazione di premi per questa gara ammonta a L. 700 ed i chilometri che i concorrenti dovranno percorrere saranno 120. Le iscrizioni si ricevono presso il C. Stefanutti in S. Vito al Tagliamento fino alle ore 24 del giorno 26 e il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 12 del giorno 27 presso la Casa del Fascio «A. Mussolini» e la partenza sarà data alle ore 13.

ATTI UFFICIALI

F. C. I.

Commissariato III. Zona

(Comunicato del 18 ottobre XIII)

Disposizioni generali. — Giusto il disposto della Presidenza Federale, si ricorda a tutte le Società l'obbligo di convocare a rapporto entro il corrente mese i soci per il rendiconto morale e finanziario dell'annata. Una copia del verbale relativo dovrà essere trasmessa alla Segreteria Federale con l'elenco dei nominativi che compongono il rispettivo Consiglio.

Approvazioni. — Si approvano le seguenti gare: 20 ottobre, Circuito della Gazzera per aspiranti, organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Venezia; partenza ore 10; km. 40. Commissario Alta. — 20 ottobre: Coppa Antonio Botter per Giovani Fascisti, organizzata dal F.G.C. di Altivole; partenza ore 14.30; km. 80. Commissario cav. Fregonese. — 27 ottobre: Campionato Sociale del V.C. Schio; partenza ore 13.30; km. 40; Commissario Munarin. — 27 ottobre: VI Premio Munarin, per aspiranti, organizzata dal C. C. Scorzè; partenza ore 10.30; km. 40. Commissario Aita.

Omologazioni. — Si omologano le seguenti gare: Circuito di Lumignacco, Coppa Danilo Caonero. Il premio di rappresentanza viene assegnato al Dopolavoro Ferroviario di Venezia. — II Corsa Zanusso Sinesio. Il premio di rappresentanza viene assegnato alla U. C. Trevigiani. — Lo Trofeo del Fante. Corsa del Rosario di Noale. Il premio di rappresentanza viene assegnato al F.G.C. di Mestre. — Coppa Leonio Contro. Il premio di rappresentanza viene assegnato al F.G.C. Scappin di Padova. — II Criterium del Soligo. Il premio di rappresentanza viene assegnato alla U. C. Trevigiani. — II. Circuito di San Fior. Il premio di rappresentanza viene assegnato alla U. C. Trevigiani. — II Coppa Mario Uliana. La Coppa viene assegnata alla U. C. Trevigiani. — III Coppa San Daniele. La Coppa viene assegnata al C. C. Sandanielese.

Provvedimenti disciplinari. — I corridori Lorenzini Giovanni del V. C. Spilimbergo e Boemo Pietro del C. C. Udinese vengono multati di L. 20 ciascuno per atti di indisciplina durante la Coppa San Daniele. Dette multe dovranno venir versate al Commissariato entro il 25 ottobre corr.

L'assemblea generale ordinaria del Moto Club

Il moto club di Udine comunica ai propri soci che domani sera giovedì alle ore 21, presso la sede sociale Albergo Nazionale, via Belloni 19, è convocata l'assemblea generale ordinaria con il seguente ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria, attività A. XIV, e varie.

Convocazione del Consiglio del C. C. Udinese

I consiglieri facenti parte al C. C. Udinese, sono invitati alla seduta che si terrà questa sera presso la sede (Albergo Roma). Si prega vivamente di non mancare.

LA VITA CITTADINA

Panorama della dottrina fascista

Amerigo Montemaggiori con solerzia e diligenza unite a molto fervore e direi quasi entusiasmo, ha messo insieme un *«Dizionario della dottrina fascista»* (1) che raccoglie molto di quanto è stato detto e di ciò che è stato fatto per mettere in essere l'idea fascista.

Il grosso volume (stampato e presentato magnificamente — diciamolo subito — dal Paravia di Torino) s'apre con questa dichiarazione del paziente raccoglitore:

«Il pensiero italiano, la cultura italiana, dall'ottobre 1922 ad oggi nel progredire continuo, inesorabile nel moto rivoluzionario, hanno compiuto (tali e sì profonde trasformazioni che tutto il nostro sapere s'è rinnovato».

Parole d'oro. E la dottrina fascista giganteggia appunto nel pensiero universale per la repentina vivificazione e selezione che ha saputo compiere, quasi miracolosamente, in uno Stato di oltre quaranta milioni di abitanti, mettendo in valore tutte le attività di una razza potente, che creò i genii poderosi delle arti e delle scienze, e che è risorta quando ormai sembrava destinata a perdere il sano e robusto orgoglio che anima i forti e li sospinge ad essere primi, e sempre primi, in ogni campo.

Il Fascismo agendo energicamente in ogni branca della laboriosità statale e toccando ad una ad una le corde spirituali della sensibilità nazionale, ha richiamato in vita un popolo di morti e ha determinato il movimento rivoluzionario del pensiero italiano; il quale non è fermo oggi sulle raggiunte conquiste, ma tende continuamente verso le mete sublimi della perfezione umana.

La dottrina fascista è fondamentalmente dinamica. Al pari del Cristianesimo — anzi avendoli attinti da esso con serena religiosità — osserva dei principi morali che furono, che sono e che saranno principi immutabili nel tempo poichè formano la cellula del rispetto alle cose belle e pure, alle idealità religiose, patrie, famigliari. Ma essa dottrina vive, per tutto il resto, in una atmosfera di fuoco inestinguibile; che non lascia riposo nè al pensiero nè all'azione, e sospinge gli individui a creare per se e per lo Stato in cui vivono un domani che dev'essere sempre migliore dell'oggi.

«Come è nato questo Fascismo, attorno al quale è così vasto strepito di passioni, di simpatie, di odii, di rancori e di incomprensioni? Non è soltanto dalla mia mente o dal mio cuore: non è nato soltanto da quella riunione che nel marzo 1919 noi tenemmo in una piccola sala di Milano. E' nato da un profondo perenne bisogno di questa nostra stirpe ariana e mediterranea che a un dato momento si è sentita minacciata nelle ragioni essenziali dell'esistenza da una tragica follia e da una favola mitica che oggi crolla a pezzi nel luogo stesso ove è nata» (2).

Così affermò il Duce in un suo discorso pronunciato al teatro Comunale di Bologna il 3 aprile 1921. Ma oso contraddirlo in parte per affermare che Egli ha tralasciato di dire, per non volerlo dire, che le dottrine possono trovare gli elementi per sorgere, espandersi ed affermarsi in determinate contingenze della storia dei popoli, sempre che vi sia un uomo il quale, abbia la capacità di trarre dagli episodi di quella travagliata vita delle genti i principi fondamentali di una novella esistenza e possegga la forza e la volontà d'imporli nella pratica, con la persuasione e con l'imposizione insieme.

Infatti «prima di essere *verbo* il Fascismo è stato azione. Qui è forse la sua intima tragedia; ma qui è certamente, il suo incomparabile privilegio» (3).

Affermatosi giorno per giorno attraverso l'azione, il Fascismo è dunque una dottrina che non si regge sui trampoli dell'enunciazione accademica. Viva la vita del popolo, e la vive correggendo i suoi sentimenti, le sue aspirazioni, i suoi entusiasmi, i suoi impeti, senza opprimerli.

«Il Fascismo riporta lo *stile* nella vita del popolo, cioè una linea di condotta: cioè il colore, la forza, il pittoresco, l'inaspettato, il mistico, insomma tutto quello che conta nell'animo delle moltitudini. Noi suoniamo la lira su tutte le corde, da quella della violenza a quella della religione, a quella dell'arte a quella della politica.

Siamo politici e siamo guerrieri. Facciamo del sindacalismo e facciamo anche delle battaglie nelle piazze e nelle strade» (4).

Fiorita così a poco a poco attraverso successive energiche affermazioni di disciplina spirituale e di entusiastica azione, conquistati a grado a grado tutti i campi dell'attività umana, la dottrina fascista ha trovato una infinità d'intelligenti e capaci assertori: i quali, partendo dalle rigide e tavolta anche angolose enunciazioni del Capo hanno offerto alle genti, con mill'altre parole, la possibilità di trovare nella propria sensibilità — individuata e toccata — il punto d'appoggio per modificare l'andamento dell'esistenza come uomini e come cittadini.

Dal corso poderoso del fiume si staccano e si ramificano i canaletti e i rigagnoli che portano umori vitali alla terra, che rendono feconde le zolle sterili. Così dal robusto dire del Duce, che ha creato la dottrina fascista, che ha segnato con pietre indistruttibili le linee di ascensione sicura dei popoli, i fedeli del Capo hanno tratto motivi per un loro eloquente modo di divulgare il *verbo*, spezzettando il pane che alimenta l'esistenza nuova degli italiani, non solo ma dei viventi nel mondo.

Tutti i motivi e tutte le forme della convivenza in regime fascista ànno dunque avuto dal 1922 ad oggi i loro assertori: e Amerigo Montemaggiori ha raccolto in questo «Dizionario della dottrina fascista» quello che egli ritiene sia il più adatto e il più esatto per stabilire la originalità della dottrina stessa in ogni aspetto della vita, presente della nazione Italiana e delle Nazioni straniere dove il Fascismo è penetrato e si è fatto strada.

Lodevolissima la fatica del raccoglitore; e come primo tentativo di cernita siffatta è senza alcun dubbio fatica che ha dato buon frutto.

Il libro è utile per la consultazione e per la lettura.

Non c'è nulla da dire: non esisteva una raccolta di questo genere. Essa dà modo di conoscere le affermazioni dottrinarie e le deliberazioni legislative e di partito più importante su tutti gli argomenti che il Fascismo ha toccato.

Il Fascismo trae le enunciazioni dai fatti: opera e poi sentenzia.

Per questo esso ha creato una dottrina di vita; e lo mostra il fatto che ha suscitato una fede. «Il Fascismo ha ormai nel mondo l'universalità di tutte le dottrine che, realizzandosi, rappresentano un momento della storia dello spirito umano» (5).

Giovanni Bitelli

(1) *Amerigo Montemaggiori*: «Dizionario della Dottrina Fascista» (pagg. 774, ril. in tela. - Paravia, Torino, L. 25).

(2) *Benito Mussolini*: «Al Comunale» di Bologna, il 3 aprile 1921.

(3) *Benito Mussolini*: nel «Popolo d'Italia», 19 novembre 1921.

(4) *Benito Mussolini*: alla «Sciesa» di Milano, 4 ottobre 1922.

(5) *Benito Mussolini*: Dottrina politica e sociale del Fascismo XIV volume dell'Enciclopedia Italiana.

Oro alla Patria

Al Segretario Federale sono pervenute le seguenti offerte d'oro: Renato Gressani di Comeglians, marchi oro gr. 20; Giorgio Pesamosca di Chiusaforte, medaglia di carica di Podestà, gr. 7.40; Margherita Faletti, una moneta antica, ricordo di famiglia, gr. 25.20.

* * *

Al Dopolavoro provinciale sono pervenute le seguenti offerte d'oro: Dopolavoro comunale di Pordenone, gr. 141.80; sezione di tiro a segno di Maniago, una medaglia; Gruppo Fascista di Maniago, una medaglia; Gruppo Dopolavoristi di Maniago, una medaglia; Dopolavoro di Osoppo: Pio e Francesco Fabbris due medaglie oro; Francesco Marchetti, un anello ed una fascetta oro.

G. U. F.

Iscrizione matricole per l'anno XIV

Si ricorda a tutte le matricole che le domande d'iscrizione al Guf si ricevono fino al giorno 28 corrente.

Sarà comunicata a mezzo stampa la data fissata per le prove del brevetto atletico.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio stampa comunica che con deliberazione in data 20 ottobre la presidenza provinciale ha nominato il camerata Eugenio Carlon presidente del comitato comunale di Budoia, in sostituzione del camerata Sisto Bravin il quale ha esaurito il mandato di commissario straordinario.

Alle Opere assistenziali

Per onorare la memoria di Beatrice Frontini, i rivenditori e giornalai ambulanti della città, hanno offerto all'E. O. A. Provinciale la somma di L. 35.

* * *

All'E. O. A. è pervenuta a mezzo de «Il Popolo del Friuli» la seguente offerta: per residuo sottoscrizione, il personale della Cattedra Ambulante di Agricoltura, L. 25.

Il Segretario Federale ringrazia.

Rinvenuti e depositati presso l'ufficio economato municipale sono stati: due biciclette, di cui una da donna; un borsellino da signora; cinque pacchi contenenti oggetti di vetreria e un orologio d'oro da signora.

CONFERENZE

La colonizzazione dell'Italia in A. O.

Il comprovinciale dott. Angelo Filippuzzi, capo del Comitato di Trieste per la propaganda e cultura coloniale, ha tenuto l'altra sera a Grado, nell'ampia sala del teatro della Casa Balilla, affollatissima di autorità, rappresentanze e pubblico, un raduno di propaganda coloniale organizzato dalla Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista di Trieste.

Il tema della conferenza «La colonizzazione italiana in Africa Orientale», è stato svolto dall'oratore con particolare competenza per gli studi fatti e per il viaggio recentemente effettuato in Eritrea ed in Somalia. Dopo una breve presentazione dal Segretario della Sezione di Trieste, il dott. Filippuzzi ha parlato delle difficoltà enormi che si opponevano alla opera instancabile e tenace dei pionieri della nostra colonizzazione africana. Frasi essi primeggiano i nomi di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, del dott. Romolo Onor di Treviso, dell'industriale Giovanni Camogli di Genova. Questi pionieri hanno cambiato le immense steppe incolte e malariche in plaghe coltivate e fertili, dove oggi si ammirano lussureggianti cocchetì, superbe piantagioni di kapok, immense distese di banane, di arachide, di canna da zucchero, di cotone e di mais; hanno fatto sorgere officine, zuccherifici, sgranatoi del cotone, oleifici e concerie dove prima non c'erano che povere capanne o tane di leoni. L'oratore, animando vieppiù la sua parola di giovanile entusiasmo, ha poi descritto le fatiche compiute da quei primi apportatori della civiltà italiana, le difficoltà superate con tenacia meravigliosa e i risultati conseguiti. La documentazione è stata fatta per mezzo di numerose e belle fotografie assunte personalmente dal conferenziere e proiettate sullo schermo. Quando è apparsa la bella e serena imagine di Luigi di Savoia vi è stato uno scroscio di applausi, tosto seguito da un reverente raccoglimento alla visione del suo modestissimo tumulo, guardiato dagli ascari fedeli.

La bella conferenza è stata vivamente applaudita e noi ci auguriamo di poter sentirla presto anche a Udine.

La rendita 5 per cento

L'inizio delle sottoscrizioni da parte del pubblico

Anche a Udine si sono iniziate le sottoscrizioni pubbliche in contanti e in titoli del Redimibile alla Rendita 5 per cento di nuova emissione. Non è possibile ancora precisare lo ammontare degli apporti nel primo giorno poichè le relative operazioni sono ancora in corso ma si può affermare sin d'ora che la città, come la provincia, hanno risposto in modo lusinghiero.

Come è noto, il prezzo di emissione della Rendita 5 per cento è fissato in lire 95 e il suo rendimento effettivo è del 5.25 per cento. Col versamento di 15 lire supplementari, il possessore del titolo 3.50 per cento può ottenere un maggiore interesse dell'1.65 per cento, che gli garantisce una differenza di corso — tra il nuovo e il vecchio titolo — maggiore delle 15 lire che egli versa.

Ricordiamo nei punti sostanziali le norme e le modalità per la sottoscrizione.

Ai sottoscrittori in contanti che versino l'intero ammontare della somma sottoscritta, viene corrisposto anticipatamente, all'atto del versamento, l'interesse sul capitale nominale dei titoli del nuovo prestito in ragione del 5 per cento annuo dal giorno del versamento stesso al 31 dicembre 1935 XIV.

Ai sottoscrittori in contanti, che versino l'importo con pagamenti rateali, viene corrisposto anticipatamente sull'ammontare delle rate ad essi pagate nel semestre in corso l'interesse in ragione del 5 per cento annuo dal giorno dei relativi versamenti al 31 dicembre 1935. Sull'ammontare delle rate che vengono pagate, invece, entro il primo semestre 1936 XIV i sottoscrittori dovranno rimborsare il rateo d'interesse 5 per cento dal 1. gennaio 1936-XIV al giorno dei relativi versamenti.

In sottoscrizione al nuovo Prestito, potranno essere accettati, come è noto, anche titoli del Prestito Redimibile 3.50 per cento con l'intera serie di cedole a principiare da quella scadente il 1. gennaio 1936 per i titoli al portatore e con la intera serie di ricevute anche a principiare da quella del 1. gennaio 1936 per i titoli nominativi. Qualora i titoli al portatore manchino di alcune delle dette cedole, il sottoscrittore dovrà versare il relativo importo.

Ai sottoscrittori con titoli del Redimibile 3.50 per cento che versino l'intero ammontare della somma integrativa di L. 15, viene corrisposto anticipatamente, all'atto del versamento, l'interesse sul capitale nominale dei titoli del nuovo prestito in ragione del 5 per cento annuo, dal 1. luglio al 31 dicembre 1935 sotto deduzione del rateo d'interesse nella stessa ragione del 5 per cento sulla somma integrativa dal 1. luglio 1935 al giorno del versamento.

Saranno accettati in sottoscrizione i certificati nominativi del Prestito Redimibile 3.50 per cento anche quando siano aggravati da vincoli e da ipoteche, a condizione che il pagamento degli interessi risulti effettuabile mediante ricevuta annessa ai relativi titoli. Qualora i titoli nominativi siano gravati da vincoli di usufrutto in corrispondenza del quale risultino emessi certificati distinti da quelli di nuda proprietà, dovranno essere consegnati tanto i titoli rappresentanti la nuda proprietà quanto quelli di usufrutto. I titoli al portatore e quelli nominativi potranno essere presentati per la sottoscrizione da chiunque ne sia in possesso.

Gli italiani all'estero potranno partecipare alla sottoscrizione versando integralmente, sia in contanti che in titoli del Redimibile 3.50 per cento, alle condizioni stabilite dal Regio Decreto Legge 20 settembre 1935 XIII, numero 1684, l'importo dei titoli del nuovo prestito che intendono sottoscrivere. Le sottoscrizioni saranno effettuate presso le Banche che saranno indicate a mezzo delle Regie rappresentanze all'estero. Potranno altresì essere incaricati di ricevere le sottoscrizioni i Regi Consolati.

Il pagamento degli interessi corrispondenti alle rendite del nuovo prestito, sarà effettuato, nel Regno e nelle Colonie, in lire italiane ed a rate semestrali posticipate, scadenti il 1. gennaio e il 1. luglio di ciascun anno.

I vantaggi reali del risparmiatore sono:

Reddito 5.25 per cento — Sottoscrizione con versamenti rateali col massimo comodo — Sottoscrizione con titoli del Prestito Redimibile 3.50 per cento valutati a L. 80 mentre il prezzo del mercato è di L. 68 — Titolo non soggetto a conversione fino al 1. luglio 1956 XXXIV — Titolo esente da ogni imposta presente e futura. — Anticipazioni della Banca d'Italia a 80 per cento per due anni all'uno e mezzo per cento sotto il saggio di sconto. — Garanzia di corso perchè sostenuto da un consorzio presieduto dall'Istituto di emissione.

La santificazione della festa

La conferenza di don Biasutti

Nella sala dell'Azione Cattolica don Biasutti ha tenuto ieri la seconda conferenza della settimana per la santificazione della festa, promossa dalla Giunta Diocesana.

Dopo di aver premesso che la carità è la massima virtù del cristianesimo, dimostrò come il giorno festivo ne sia la realizzazione. Lo stesso riposo è una carità che noi facciamo al nostro corpo. Ma se risaliamo più in alto, vediamo che nel giorno di festa noi ci uniamo a Dio, specialmente assistendo alla Messa, che è il sacrificio dell'amore supremo; ci uniamo alla famiglia ed agli amici in momenti di particolare dolcezza, scevra dalle preoccupazioni materiali del lavoro; rientriamo in noi stessi per vivere più attentamente la vita superiore dello spirito. La festa dev'essere pertanto un giorno di gioia intima e pura per la carità che si rende e per la carità che si riceve.

Non ostante il cattivo tempo, l'uditorio era numeroso ed ha applaudito vivamente il profondo oratore.

L'anno scolastico

inaugurato all'Istituto Magistrale «C. Percoto»

Ieri mattina, nella Chiesa dell'Ospedale, professori ed allievi del R. Istituto Magistrale «C. Percoto» si sono raccolti per partecipare alla suggestiva cerimonia religiosa inaugurale del nuovo anno scolastico.

Ha celebrato mons. prof. don Luigi Florida ed al termine della Messa, ha parlato agli alunni della scuola ricordando i doveri che loro incombono ed implorando per essi e per i loro docenti le celesti benedizioni. E' stata eseguita all'organo scelta musica del P. Organista della Basilica delle Grazie.

Un nuovo Rifugio nelle Alpi Giulie

ove sorge una capanna costruita dal Re di Sassonia

Poco oltre il vecchio, superato confine, a circa 6 chilometri dallo spartiacque di Nevea, sfocia nella valle del Rio del Lago una alpestre valletta detta del Rio Bianco, nella quale in passato aveva costruito a 1400 m. una sua capanna di caccia il Re di Sassonia. La guerra passò senza infliggere alla lignea costruzione danni notevoli la sua ubicazione, completamente appartata, la difese anche dai danni, che, più vandalici della guerra, arrecarono ad altre costruzioni gli uomini in pace.

Ora la Società Alpina delle Giulie, ottenutane la assegnazione, adibì, con alcuni adattamenti, la piccola capanna ad uso Rifugio Alpino, dedicandola al nome di Guido Brunner, eroico volontario, Caduto nella grande guerra per la redenzione della Sua città.

Domenica scorsa con breve cerimonia, il nuovo rifugio è stato inaugurato alla presenza dei venerandi genitori e d'altri congiunti dell'eroe, di autorità civili e militari, e di numerosi soci del Club Alpino di Trieste, di Gorizia e di Udine.

La comitiva friulana, composta di venti soci, raggiunto il Ricovero di Nevea con autocorriera, si portò con un paio d'ore di passeggiata al nuovo rifugio, ove trovò calorose accoglienze dai colleghi triestini. Altra comitiva, avendo pernottato a Nevea, raggiunse il rifugio per il Passo dei Scialins, il Rifugio Corsi e la Forcella del Vallone; altre salirono da Raibl (Cave del Predil). L'avv. Chersi, presidente della Sezione di Trieste disse brevi, calorose parole, e lesse la motivazione delle onorificenze militari assegnate alla memoria di Guido Brunner, medaglia d'oro; inneggiò alle fortune dell'Esercito italiano, combattente nell'Africa Orientale, al Re, al Duce. Una lieta giornata di sole arrise alla festa.

I giovani cattolici in assemblea

Elezione dei consiglieri

Le associazioni giovanili maschili cattoliche si sono riunite domenica scorsa a congresso, dopo alcune funzioni religiose celebrate nella Basilica delle Grazie con l'intervento dell'Arcivescovo di Udine, di mons. Pellizzo Arcivescovo di Damiata e di altre personalità del mondo cattolico.

Durante l'assemblea svoltasi al mattino nel teatro del Ricreatorio Festivo Udinese e nel pomeriggio nella Casa di Azione Cattolica, sono stati distribuiti i premi per le gare di cultura, approvati i bilanci della Federazione Diocesana ed eletti i seguenti consiglieri federali: Mario Olivo, Alfredo Gentilini, Arnaldo Armani, Vincenzo Michelutti, Dante Dazio, Luigi Straulino, Pierino De Paulis, Gino Piemonte, Gino Sello e Mario Gismano.

L'Arcivescovo ha confermato in carica il presidente della Federazione Diocesana delle associazioni giovanili di A. C., Mario Visentini.

Il giubileo sacerdotale

del parroco di Cussignacco

La popolazione di Cussignacco ha festeggiato domenica scorsa il suo parroco mons. Stefano Somma, in occasione del suo 40° anno di sacerdozio e 25° di attività parrocchiale.

Mons. Somma, cui i parrocchiani avevano fatto omaggio di un Crocefisso, opera degli artigiani di Val Gardena, ha celebrato la Messa dopo essere stato accompagnato in corteo nel templo ove convennero anche numerosi prelati. Nella celebrazione mons. Somma era assistito dal parroco di Basaldella don Pietro Goi, da quello di Zugliano don Lino Tessitori e dal parroco di Lumignacco don Francesco Fabris.

La cantoria locale, cui si erano uniti alcuni amici udinesi, ha eseguito la celebre Messa «Santa Cecilia» di Jacopo Tomadini. Dirigeva il sig. Domenico Pian e sedeva all'organo il cav. Somma fratello del festeggiato. All'ingresso del sacerdotale corteo il tenore Amedeo Zamparo ha cantato un mottetto d'occasione.

Al divino Sacrificio assistevano pure i congiunti del parroco compresa la veneranda madre, nonchè le notabilità locali fra cui il camerata Buligan per il V Gruppo Rionale del Fascio.

Al Vangelo mons. prof. Drigani, ha intessuto le lodi di mons. Somma cui era pervenuta, per mezzo di S. E. l'Arcivescovo, la benedizione del Santo Padre.

Nel pomeriggio, dopo il Te Deum, nella sala dell'Asilo i bimbi istruiti dalle suore, hanno svolto un programma d'occasione.

STATO CIVILE DI UDINE

22 Ottobre 1935 XIII

Nati:	9
Morti:	2
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Feruglio Mirco di Giuseppe — Zilli Gino di Ernesto — Benedetti Evelina di Giovanni Illegittimi: N. 6.

Morti

Tommasi Anita vedova Rabuffi fu Angelo di anni 65 pensionata — Savoia Alfredo fu Pietro di anni 41 idraulico.

Pubblicazioni di matrimonio

Blasone Arturo bracciante con Ciani Elisa casalinga.

Matrimoni

Castelli Luigi falegname con Caporale Angelina casalinga.

Un documentario della mobilitazione fascista

Il giornale Luce N. 761, che oggi è in proiezione al Cinema Eden, riproduce lo storico discorso rivolto dal Duce ai venti milioni d'italiani riuniti il 2 ottobre in tutte le città come in ogni villaggio del Regno e delle Colonie per la mobilitazione fascista. Il film passa anche in rassegna le imponenti adunate di Roma, Milano e delle principali città.

Carte dell'Africa orientale

Ci corre l'obbligo giornalistico di segnalare ai lettori i quali seguono con interesse in questi giorni, nelle diverse carte attualmente in circolazione, gli avvenimenti dell'A. O. — notevoli per chiarezza quella edita dal Touring Club e l'altra dell'Istituto di Arti Grafiche di Bergamo — la carta che a parer nostro si presenta, fra le migliori come indiscutibilmente la più aggiornata, precisa e consigliabile: la carta a 10 colori scala 1:2.500.000 formato 85 x 100 pubblicata dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara (lire 10).

Redatta secondo le più recenti notizie ed esplorazioni, comprese quelle recentissime del Nesbitt e del Franchetti, costituisce una interessante novità cartografica. La toponomastica adottata è quella ufficiale; per l'Abissinia è stata seguita una trascrizione in accordo con le regole adottate dal nostro Istituto Geografico Militare e dal Ministero delle Colonie. Figurano nella Carta le denominazioni delle tribù. Opportune tinte altimetriche dànno l'esatto rilievo del terreno.

Vendita di quadrupedi

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori comunica che giovedì prossimo, 24 corrente mese alle ore 10 sarà effettuata presso il 23° Reggimento Artiglieria del Timavo nella Caserma «Duca d'Aosta» in S. Giovanni di Guardiella, una gara per la vendita senza formalità di contratto dei seguenti quadrupedi riformati: cavallo Goito al n. 7786 di matricola prezzo base L. 600; cavallo Idrea al n. 7793 di matricola prezzo base L. 700; cavallo Gerla al n. 7136 di matricola prezzo base L. 700.

In occasione della suddetta gara sarà posto in vendita anche un cavallo, tutt'ora idoneo al servizio, di proprietà di un ufficiale del Reggimento.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Compagnia A. Falconi)

Trampoli. Brillantissima commedia in tre atti e un preludio di Sergio Pugliese. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

Freccia d'acciaio. — Dramma e avventura, amore e sport, audacie ed emozioni. Romanzo passionale interpretato da Dorothea Wiech e campioni dello sport. Ultimo giorno. — Valida le rid. Ore 17.

Eden

La moglie è un'altra cosa. — Brillante commedia con Costance Bennett, Franchot Tone e Tullio Carminati. — «Il discorso del Duce» ai 20 milioni d'Italiani». Ore 17.

Impero

Sequoia. — Il grande capolavoro della Metro di successo mondiale. Storia della più sorprendente amicizia, un poema di umanità nuova. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

23 ottobre, mercoledì (296-70)

Ss. Servando e Germano: subirono il martirio in Spagna durante la persecuzione dell'imperatore Diocleziano, per ordine del Vicario Viatore — S. Teodoro, prete di Antiochia, nella Siria, martirizzato sotto Giuliano l'Apostata.

Zodiaco

Il sole sorge a ore 6.51; tramonta a ore 17.23. Luna nuova il 27.

Ricorrenze storiche

1867. - Enrico e Giovanni Cairoli con 75 compagni a Villa Glori combattono gloriosamente contro un forte distaccamento di soldati pontifici. Muoiono Enrico Cairoli, Antonio Mantovani e fra i molti feriti vi è Giovanni Cairoli.

1911. - Combattimento di Tripoli, Sidi Mesri, Henni e Sciarra-Sciat.

1915. - Sul Carso la battaglia infuria con eroici sacrifici dei nostri magnifici fanti: lotte corpo a corpo per conquistare piccole doline e strappare alcuni tratti di trincea al nemico.

1928 VI - Solenne inaugurazione a Venezia del I° Congresso nazionale di navigazione interna.

1932-X - Il Duce ai torinesi: « Camminare, costruire e, se è necessario, combattere e vincere ».

Fiere e mercati

Oggi: Casarsa.
Domani: Fagagna, Forni di Sotto.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 22 ottobre: temperatura massima 11.5, minima 11.2; precipitazioni: mm. 96.6.

* * *

Situazione barica. — Ampia area depressionaria sul Mediterraneo occidentale con minimo sul Tirreno (746 mm.), alta pressione sull'Europa orientale estesa fino al mar di Levante con massimo sulla Russia centrale (771 mm.). Pressione relativamente alta sul golfo di Guascogna (763 mm.).

Previsioni. — Ancora lento miglioramento sull'alta Italia e sul bacino tirrenico, condizioni perturbate sull'Adriatico e regioni meridionali. Cielo nuvoloso con crescenti schiarite sull'alta Italia e bacino tirrenico, in prevalenza coperto altrove. Pioggie e manifestazioni temporalesche sparse lungo l'Appennino, più accentuate sul versante adriatico. Venti generalmente forti grecali sull'alta Italia, maestrali sulle isole, meridionali lungo il versante adriatico, intorno libeccio altrove. Temperatura in diminuzione. Mare tra agitato e molto agitato.

La radio

Ore 20.50: « Isolato C », scene radiofoniche di E. Giannini e M. Celsi (Gruppo Roma) — Ore 20.50: «La vedova scaltra», opera di E. Wolf-Ferrari (Gruppo Torino).

Stazioni estere — *Concerti sinfonici* - 18.30: Mosca 1; 20.45: Berlino, 21: Amburgo, Bruxelles II; 21.30: Droitwich; 22.25: Hilversum II — *Concerti variati* - 19.30: Midland Regional; 20.45: Budapest; 20: Oslo, Lubiana, Belgrado; 20.35: Sottens; 20.45: Stoccarda, Koenigswusterhausen, Marsiglia; 21: Bruxelles I; 21.30: Strasburgo, Grenoble, Rennes, Lilla; 23: Lisbona — *Opere* - 20.45: Koenigsberg 21.15: Nizza-Juan-les-Pins; 21.40: Monte Ceneri; 22.45: Tolosa — *Operette* - 21.30: Parigi T.E. — *Musica da camera* - 19.30: Kalundborg; 24: Stoccarda — *Soli* - 20: Bucarest; 20.45: Hilversum I; 23: Amburgo; 23.30: Lussemburgo; 24: Hilversum — *Commedie* - 19: Lahti; 19.15: Madona; 20.30: Stoccolma; 20.45: Monaco; 21: Praga, Moravska-Ostrava, Breslavia; 21.10: Bratislava, Kosice; 21.15: Parigi P.P. 21.30: Bordeaux-Lafayette; 21.45: Radio Parigi; 23.15: Barcellona — *Musica da ballo* - 23: Koenigswusterhausen, Colonia, Koenigsberg; 23.30: London Regional: Midland Regional 23.45: Radio Parigi; 0.20: Droitwich.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli, risotto ragutato, vitello tonnato, spezzatini, contorni.
Sera: pasta asciutta, riso e rape, manzo ai ferri, contorni.

Un furto meridiano

Quattrocento lire rubate

in un negozio di via Crispi

Il signor Gustavo Faglioni, proprietario di un negozio di pellami in via Crispi n. 29, constatava ieri, verso le ore 14, cioè alla riapertura del negozio stesso, che dal cassetto del banco di lavoro erano scomparsi quattro biglietti da cento lire.

Il furto, commesso da persona pratica del mestiere e del luogo, è stato perpetrato dalle ore 13 alle 13.15 ed il ladro, per riuscire nell'intento s'è servito di una chiave falsa. Infatti la porta del negozio è stata ritrovata aperta.

Cronaca minima

Il maestro di danza Benedetto Scalona d'anni 45 nativo da Castelvenere (Avellino) è stato dichiarato in contravvenzione perchè protraeva di un'ora — cioè alle 23.30 anzichè alle 22.30 — la chiusura della propria scuola di ballo sita in via Marinoni 14.

Spaccando legna, Emilia Roiatti d'anni 30 di via Valeggio, riportava una ferita al pollice sinistro guaribile in 10 giorni.

Il Consorzio provinciale antitubercolare

approva i bilanci consuntivo e preventivo

Nella sala delle adunanze della Amministrazione Provinciale, si è riunito il comitato di amministrazione del Consorzio provinciale antitubercolare, presenti il Preside della Provincia, presidente; il medico provinciale; il Vice Podestà di Udine; il prof. Berghinz; il prof. A. Varisco; l'ing. Zagnoni ed il Podestà di Pordenone. Assisteva alla seduta il segretario del Consorzio.

Premi di nuzialità e natalità al personale

Il comitato — su proposta del presidente dott. Pagani — ha innanzitutto deliberato di modificare alcuni articoli dello statuto consorziale secondo i suggerimenti del Ministero dell'Interno.

Altre modifiche ed aggiunte sono state pure apportate al regolamento per la direzione del Consorzio per il dispensario provinciale e per le sezioni dispensariali.

Ha provveduto alla nomina delle assistenti sanitarie visitatrici sulle risultanze del concorso di recente esperito, nelle persone delle prime tre classificate e cioè: sigg. Irma Caruso, Annunziata Garbaz Mauri e Teresa Cucciati, assegnando la prima al dispensario provinciale di Udine, la seconda alla sezione di Tolmezzo e la terza a quella di Pordenone.

Ha deliberato di accordare al personale di ruolo del Consorzio provinciale antitubercolare i premi di nuzialità e di natalità stabiliti dallo Stato per i propri dipendenti ai fini della campagna per l'incremento demografico e ciò con decorrenza dal 1. marzo 1935. Ha deliberato l'acquisto di un apparecchio radiologico per la sezione dispensariale di Pordenone.

I Bilanci

A seguito della relazione del presidente e di quella dei revisori del conto, lette successivamente al comitato, questo, dopo ampia discussione ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1934 con le seguenti risultanze:

Riscossioni L. 2.002.731,88 — Pagamenti 1.972.272,60 — Fondo di cassa L. 30.549,28 — Residui attivi 285.049,15 — Totale attività L. 315.508,43.

Residui passivi L. 421.723,92.

Disavanzo d'Amministrazione L. 106.215,49.

Il comitato ha proceduto quindi all'esame dello schema del bilancio preventivo per l'esercizio 1936. La relazione che l'accompagna rileva un sensibile miglioramento in confronto all'esercizio 1935, in quanto viene eliminato il disavanzo di amministrazione e aumentato lo stanziamento destinato alle spese di cura degli ammalati.

Dopo ampia discussione, il comitato amministrativo, a voti unanimi, delibera di approvare il bilancio preventivo del Consorzio antitubercolare per l'esercizio 1936 nei seguenti estremi:

Parte prima, entrata: Titolo 1.o entrate effettive L. 1.552.177 — Titolo 2.o movimento di capitali, nullo — Titolo 3.o partite di giro L. 64.000 — Totale entrata lire 1.616,177.—

Parte seconda, uscita: Titolo 1.o spese effettive L. 1.492.177 — Titolo 2.o movimento di capitali L. 60.000 — Titolo 3.o partite di giro L. 64.000 — Totale uscita lire 1.616.177.

Il comitato si è infine occupato di altri affari di ordinaria amministrazione.

Un udinese nella terra degli Atzechi

La parabola delle civiltà messicane studiata dal dott. Dino Camavitto

Il prof. Corrado Gini, ben noto nel mondo degli studi per la sua profonda competenza intorno ai problemi della Statistica applicata alle scienze sociali-demografiche, presenta nel modo più favorevole al pubblico degli studiosi un'opera che è venuta ad arricchire l'importante collezione del genere, preparata e raccolta per cura del *Comitato Italiano per lo studio dei problemi della popolazione* di cui il Gini è autorevole presidente.

Questa opera, sapientemente elaborata e di vasta mole che, oltre a portare nuova luce sulle cause di decadenza delle popolazioni messicane, contribuisce a stabilire l'importanza del fattore demografico in rapporto alla civiltà dei popoli, è dovuta allo studio e alle laboriose ricerche personali di un valoroso giovane udinese: il dott. Dino Camavitto dell'Istituto di Statistica della R. Università di Roma. Indipendentemente dal suo valore diretto, e cioè riguardo alla tesi che si è posta e che ampiamente svolge, questa opera presenta una notevole importanza storica e scientifica e fornisce elementi di grande utilità per lo studio delle cause generali di evoluzione e di decadenza dei popoli e delle nazioni. Aggiungeremo che essa riesce a interessare anche il lettore profano — purchè non privo del necessario acume — perchè redatta in bella e perspicua forma e avvalorata da esempi e da pagine descrittive di chiara evidenza.

Tutto ciò si deve soprattutto al fatto che l'Autore non produsse il suo studio « a tavolino » riesumando ed elaborando elementi forniti da precedenti studiosi, ma approfondì le sue convinzioni e la sua cultura specifica con viaggi e lunghi soggiorni negli stati del Messico, facendo parte di spedizioni scientifiche organizzate dal *Comitato per lo Studio dei problemi della popolazione;* perseguendo attive ricerche negli archivi statali di Spagna e del Messico, consultando codici, manoscritti e documenti indiani, da lui messi alla luce; assoggettando a studi antropometrici gli stessi esemplari delle razze indigene, e raccogliendo così ricchissima copia di materiale statistico e di notizie storiche e biologiche, onde corredare il suo studio intorno alle popolazioni messicane e alle diverse fasi della loro civiltà.

Il Camavitto col suo studio, che va dai periodi precortesiani a quello della conquista spagnola, indaga le cause dell'assottigliarsi di quelle razze che già furono qualitativamente e quantitativamente forti, e ne deduce gli stretti rapporti fra la decadenza delle popolazioni e delle loro civiltà e la decadenza dei fattori demografici. Fatica veramente geniale e originale questa, in quanto sull'argomento non si erano fatti, prima d'ora, studi organici ed esaurienti, chè il problema demografico non era dagli studiosi valorizzato come e quanto lo è oggi.

Il periodo delle civiltà che precedettero la conquista del Cortes è studiato dal Camavitto attraverso i costumi di vita, le credenze, le tradizioni e le leggende popolari e con l'ausilio delle statistiche demografiche, da lui pazientemente ricostruite; su basi più rigorosamente storiche e scientifiche procede poi lo studio sui periodi caratterizzati dalle immigrazioni dei popoli invasori nelle regioni del Messico fino allo stabilirvisi degli Aztechi. L'autore segue poi la parabola evolutiva di questo popolo guerriero e intraprendente, fino al tempo della spedizione cortesiana, per esaminare le cause della decadenza della civiltà azteca e del progressivo assottigliarsi della sua popolazione.

Dimostra come tale decadenza rimontasse a epoca molto anteriore al contatto dei Messicani coi bianchi; come fosse favorita da ragioni geografiche e di clima e da ataviche tare biologiche; come le guerre, le sterminatrici epidemie, i mutati costumi di vita, i cattivi trattamenti e simili cause avessero accelerato il ritmo della decadenza nel primo cinquantenario della dominazione spagnola e come, infine, gli incroci abbiano salvata da sicura morte la razza indiana, tanto che mentre la razza indigena *pura* è in grande e continua diminuzione numerica, quella *meticcia* va vittoriosamente prendendo il suo posto.

L'opera del Camavitto, frutto di lungo e sapiente studio, di dotte ricerche e di esperienze, è segnalata da Corrado Gini e accolta nella sua collezione come quella « da cui nessuno, che desideri studiare la civiltà messicana in particolare, o in generale l'evoluzione delle popolazioni, potrà per molti anni prescindere ».

e. f.

Il delitto di Ragogna

La confessione dell'omicida

Abbiamo dato ieri notizia del rinvenimento, in un pozzo, in località Pignano di Ragogna, del cadavere legato entro in un sacco, del colono Giacomo Pidutti fu Giacomo di anni 68. La scoperta è stata fatta da alcuni ragazzi che si divertivano a gettare sassi nel pozzo, da molti anni fuori uso. I carabinieri subito informati, recatisi sul luogo, procedevano al fermo del figlio della vittima, Felice Pidutti di anni 31, il quale sembrava avesse avuto motivi di forte rancore verso il padre.

Il Procuratore del Re, compiuto sollecitamente un sopraluogo, ha sottoposto il Felice Pidutti ad un interrogatorio alla fine del quale questi confessava di aver infatti litigato col padre martedì della settimana scorsa. Erano entrambi ubriachi e movente della lite era una vecchia questione di famiglia. Ad un tratto, in seguito ad un pugno ricevuto con violenza al petto, il vecchio precipitava — a detta del figlio — da un poggiolo alto quattro o cinque metri, nel sottostante cortile, fracassandosi il cranio e trovando così morte quasi istantanea.

accaduto, l'omicida legava il cadaaccaduto, lomicida legava il cadavere in un sacco e caricatosi il tragico fardello sulle spalle, lo gettava nel pozzo distante dalla abitazione un centinaio di metri. Ieri, alla presenza del Procuratore del Re dott. Tissi e del Giudice istruttore dott. Beretta, i medici hanno proceduto alla autopsia affermando trattarsi di morte avvenuta per frattura del cranio probabilmente causata anche da un corpo contundente.

Il Felice Pidutti è stato tradotto alle carceri di Udine dove sarà sottoposto a nuovi interrogatori.

Quali calciatori azzurri sono convocati a Udine

Le norme federali per l'allenamento sul Campo Moretti

Abbiamo da Roma per telefono: *La Federazione Italiana Gioco Calcio, in vista della gara Cecoslovacchia - Italia, che si svolgerà a Praga il 27 corrente, ha convocato per le ore 11 di giovedì 24 corrente a Udine, all'Albergo Italia, i seguenti giocatori, a disposizione del commissario tecnico, per una riunione di allenamento che si terrà al campo dell'Associazione Calcio Udinese: Masetti, Allemandi, Monzeglio e Cattaneo, della Roma; Ceresoli, Montesanto, Pitto, Meazza, Faccio e Demaria dell'Ambrosiana; Corsi, Andreoli e Schiavio del Bologna e Piola della Lazio. Massaggiatore Bortolotti del Bologna.*

La carovana partirà da Udine per Praga venerdì alle ore 9.35. Accompagneranno la squadra il presidente della F.I.G.C., il commissario tecnico Pozzo e l'arbitro Turbiani, che nella gara funzionerà da segnalinee.

La comitiva ripartirà da Praga domenica e si scioglierà a Venezia lunedì 28 ottobre.

Tram speciale da S. Daniele

Per la eccezionale manifestazione sportiva che avrà svolgimento domani, giovedì al campo sportivo Moretti con la partecipazione della nazionale azzurra, la tramvia di San Daniele, per assecondare la richiesta della Associazione Calcio Udinese, e di molti sportivi che intendono assistere alla interessante partita, ha disposto che per il treno in partenza da San Daniele alle ore 13.10 e dalle altre stazioni venga praticata la tariffa speciale ridotta del 50 per cento per tutti i viaggiatori provvisti di tessera del Dopolavoro.

La registrazione dei contratti d'affitto

Le nuove norme

E' stato pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» il decreto sulla registrazione dei contratti d'affitto. L'art. 1 del decreto stabilisce che, ai fini dell'applicazione del R. decreto-legge 26 luglio 1935 n. 1412, tutti coloro che danno in locazione o sublocazione case, appartamenti o locali, anche se mobiliati, destinati ad uso di abitazione, d'albergo o pensione, di ufficio o di altro esercizio professionale, industriale o commerciale, devono, entro il 31 dicembre 1935 e successivamente entro il 31 dicembre di ogni anno, denunziare all'Ufficio del registro competente, mediante elenco in doppio esemplare, le locazioni e sublocazioni stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno, tenendo distinte quelle con costituzione di deposito o con pagamento del canone a due o più rate mensili anticipate, da quelle per le quali non è stato costituito deposito cauzionale o il relativo canone viene corrisposto in modo diverso da quello sopra accennato.

La denunzia deve contenere per ogni contratto: l'indicazione dei fabbricati affittati e subaffittati e loro ubicazione: il cognome e nome del conduttore o subconduttore; la data del contratto di locazione o di sublocazione, sua durata e canone relativo; la data e numero della registrazione del contratto o della denunzia del contratto verbale, nonchè l'ufficio presso il quale è stata eseguita la registraizone.

Sono esonerati dall'obbligo della denunzia le Amministrazioni dello Stato, le Amministrazioni pubbliche in genere e gli enti che a norma della vigente legge del registro o in virtù di legge speciale, sono obbligati alla tenuta del repertorio per gli atti soggetti a registrazione. Sono altresì esenti dal detto obbligo i locatori e sublocatori di camere ammobiliate muniti di regolare licenza dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Coloro che omettono la presentazione della denunzia di cui sopra nel termine stabilito incorrono nella pena pecuniaria da L. 50 a lire 2000.

Per le omissioni e per le infedeli dichiarazioni contenute nell'elenco il locatore o sublocatore incorre nella ammenda da L. 500 a L. 10.000 per ciascuna omissione o infedele dichiarazione.

Le violazioni si accertano e le sanzioni si applicano giusta le norme di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4, ed al R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412.

L'art. 2 dice che sono esenti dalle sopratasse e pene pecuniarie previste dalla legge di registro e di bollo, incorse anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto, coloro che entro il 31 dicembre 1935-XIV, paghino integralmente le tasse dovute e adempiano nello stesso termine alle relative formalità stabilite dalle suddette leggi per quanto riguarda i contratti di locazione e di sublocazione dei fabbricati indicati nel precedente art. 1, contengano o meno costituzione di deposito cauzionale e qualunque sia la forma del pagamento del canone di locazione. Resta abrogato l'art. 13 del R. decreto legge 26 luglio 1935 n. 1412.

Il diploma ha conseguito brillantemente la sig. Egles Masolini, dopo un corso celere frequentato all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Le nostre felicitazioni.

Interessante chiarimento

sul servizio delle auto pubbliche

Con sua circolare ai Podestà, l'autorità prefettizia ha dato chiarimenti su una disposizione circa le norme per la tutela delle strade e per la circolazione le quali stabiliscono che gli autoveicoli in servizio da piazza sono destinati a fare corse su richiesta di qualsiasi avventore « dentro l'ambito del territorio provinciale ».

La dizione della legge, così come è formulata, ha dato origine in pratica ad incertezze nella sua applicazione, in quanto, mentre da alcuni essa è stata interpretata nel senso di non riconoscere agli autoveicoli da piazza la facoltà di fare comunque servizio fuori dei confini della rispettiva provincia, da altri si è sostenuto invece una interpretazione opposta, e ciò in dipendenza anche della speciale configurazione geografica di talune circoscrizioni provinciali.

Al riguardo, come ha anche osservato con recente sentenza la Corte di Cassazione del Regno devesi mettere in rilievo che l'inciso « dentro l'ambito del territorio provinciale » messo in rapporto con la natura e con gli scopi del servizio da piazza deve essere logicamente inteso nel senso che il contratto di noleggio di un'automobile da piazza non può venire stipulato fuori della provincia e che quindi non è consentito all'esercente di tale servizio di ricercare od accettare avventori fuori della propria circoscrizione provinciale, ma che una volta noleggiato regolarmente l'automobile da piazza il cliente possa farsi condurre in qualunque località gli occorra anche se situata oltre i limiti della provincia, poichè in caso contrario, specie per i comuni marginali, chi dovesse recarsi nella provincia vicina non potrebbe praticamente usufruire di tale servizio venendo costretto a licenziare la macchina al confine della provincia, spesso senza trovare altro mezzo di trasporto.

Ciò premesso, la disposizione deve essere interpretata nel senso che gli esercenti i servizi da piazza, mentre possono assumere avventori soltanto entro l'ambito del territorio provinciale entro il quale essi esercitano la loro attività, possono trasportare i viaggiatori stessi anche oltre i limiti di tale territorio.

La disgrazia d'un boscaiolo

Travolto da un albero

mentre stava abbattendolo

Il boscaiolo Virginio Tommasin d'anni 25 da Collina, era ieri mattina nel bosco intento ad abbattere un grosso tronco d'albero. Ad un tratto questo si piegava da un lato, in modo così improvviso che il Tommasin non faceva in tempo a scansarsi rimanendo così investito in pieno dal pesante tronco e travolto per varii metri lungo il pendio del monte.

Più tardi è stato raccolto da alcuni boscaioli e trasportato a valle e quindi — dopo le prime cure del medico locale — trasportato al nostro ospedale. Quivi il dott. De Checo gli riscontrava ferite alla regione sopraccigliare ed allo zigomo sinistro con frattura delle ossa nasali e probabile frattura della clavicola sinistra, lesioni giudicate guaribili in un mese.

Uno strano capogiro

che porta... in prigione

Colto da improvviso capogiro — così egli ha affermato — Andrea Pittino d'anni 45 da Dogna si appoggiava l'altra sera, verso le ore 17 agli indumenti messi a far bella mostra nel negozio di tessuti e confezioni di Giacomini e Casarsa in Piazza San Giacomo. Riavutosi, riprendeva il proprio cammino senza accorgersi — così sempre egli assicura — che sotto il braccio era rimasto attaccato uno di quegli indumenti sui quali s'era momentaneamente appoggiato e precisamente una mantellina del valore di lire 45. Ma se ne è accorto il garzone della ditta, il quindicenne Pietro Bigotti che senza indugio rincorreva il Pittino raggiungendolo mentre — con aria d'indifferenza — svoltava all'angolo di Via Paolo Sarpi.

Fermato ed accompagnato in negozio il Pittino ha cercato di giustificarsi ma... invano. Poco dopo i carabinieri lo prendevano sotto la loro custodia. Egli dovrà rispondere di furto continuato.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Parodi & C.

Fu nell'estate del '22. Il Comitato di Cura di S. Pellegrino bandì un concorso per una commedia e Sabatino Lopez presentò questo lavoro, allora, in un atto, il primo, «si chiude». Armando Falconi e Paola Borboni lo recitarono al Teatro del Casino.

— « Braghe!, fu un vero successone! Scià creda pure, che il teatro andò in delirio!».

Vinta la battaglia, Lopez lavorò il secondo e terzo atto, e nel settembre del '23 Falconi presentò la commedia completa per la prima volta all'« Olimpia » di Milano.

Da allora «Parodi e C.» viaggiò e viaggia per tutta l'Italia ed ovunque venne accolto con entusiasmi. Altri capocomici lo vollero in repertorio e primo Gilberto Govi, ma nessuno è riuscito a dargli l'intonazione, la misura e la spontaneità di Armando Falconi.

I critici dicono: « bella forza!, è il suo cavallo di battaglia! ». E' vero un poco, perchè in ogni caso bisognerebbe dire che: « è uno dei cavalli della sua scuderia di battaglia » e poi Gio Batta Parodi non è mica quel commerciante che si ritirò dal commercio, che per far sposare la segretaria ritorna a lavorare e che si lascia ammansire da una voce dolce e affettuosa, no, è quell'uomo semplice della «darsena» che non rispetta il tappeto per via del toscano, che butta i cerini a terra perchè non conosce il portacenere, che si commuove brontolando e brontola commovendo, che è trasandato ma «riguardoso», che offre il mezzo sigaro prima abbondantemente ammorbidito con la saliva e che sa parlare con un ritratto ad olio con gli occhi e per un lungo colloquio interpretativo. Questo Giobatta Parodi è Armando Falconi commerciante in stoccafisso a Genova, come sarà travetto militarizzato in «M. T.» e cento altri tipi in cento commedie diverse.

Ieri sera il nostro pubblico, divertito e ammirato, ha accolto Falconi con la vecchia amicizia applaudendolo assieme a Nella Maria Bonora — che, squisitamente femminile, ha dato alla parte quel risalto che altre non seppero — alla brava signorina Giusto ed al Pavese.

Questa sera una novità: «Trampoli» gioconda commedia di Sergio Pugliese.

pi-va

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 14 al 20 corrente sono state presentate al Sindacato provinciale dei proprietari di fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Piazza Vitt. Emanuele vani 4 uso abitazione o uffici con gas wc. term., parchetti prezzo d. c. — Via Cisis 1 vani 5 con gas wc. bagno stufe lire 165 — Viale Duodo 12 vani 4 lire 110 — Porta Venezia vani 2 uso magazzino o garage, rivolgersi via Rivis 9 — Viale Venezia 35 casa di vani 5 con wc. orto lire 200 — Viale P. Umberto 62 vani 4 con gas wc. event. bagno lire 140 — Via Gorizia 37 vani 4 con wc. event. bagno giardino lire 150 rivolgersi al piano II — Viale Vat 111 vani 4 prezzo d. c. — Viale S. Daniele 5 vani 6 con gas wc. bagno giardino prezzo d. c. — Via Cotonificio 27 vani 3 lire 80 — Viale 23 Marzo vani 4 prezzo d. c. — Viale Stazione 7 p. I vani 6 con gas wc. bagno termos, prezzo d. c. — Viale Stazione 7 p. III vani 6 con gas wc. bagno termos; prezzo d. c. — Viale Stazione 7 vani 4 con gas wc. terrazza lire 170 — Via Sacile 13 vani 5 con gas wc. terrazza lavabo stanz. p. bagno prezzo d. c. — Viale Vat 60 vani 4 lire 70 — Viale Vat 60 vani 3 lire 65 — Viale Vat 60 vani 2 lire 55 — Via Mercatovecchio 37 camera ammobiliata a 1-2 letti event. pensione prezz. d. c. — Via Valeggio 11 casa di vani 3 con orto corte prezzo d. c. — Via Mondovì 8 vani 8 con orto corte cantina lire 100 — Via Gaeta 32 vani 4 con wc. giardino prezzo d. c. — Via Tarvisio 20 vani 5 lire 145 — Via C. Percoto 16 vani 6 con gas wc. bagno termos parchetti event. garage lire 330 — Viale Duodo 32 casa di vani 4 con gas wc. rivolgersi negozio De Sabata via Manin 12 — Via T. Deciani 22 A vani 3 ammobiliato con gas wc. prezzo d. c. — Viale Venezia 224 vani 3 con stalla fienile e 1500 5000 mq. d'orto irrigato lire 120 — Via Aquileia 57 vani 6 P. I con gas wc. bagno termos parchetti prezzo d. c. — Via Aquileia 57 vani 6 con gas wc. bagno termos lire 300 — Via Aquileia 57 vani 3 ammobiliato con wc. bagno stufe prezzo d. c. — Viale Ledra 52 vani 4 con wc. cortile lire 160 — Via Gaeta 34 vani 5 con gas wc. giardino orto prezzo d. c. — Via G. D'Udine 27 vani 4 con gas terrazza lire 105 — Via G. D'Udine 27 vani 1 uso laboratorio o ufficio lire 70 — Via Passons villa di vani 7 con wc. bagno termos parchetti giardino garage lire 400 — Via Passons villa di vani 7 con gas wc. bagno termos, parchetti giardino lire 345 — Via Del Freddo 15 vani 1 uso laboratorio o magazzino prezzo d. c. — Via Plezzo 6 (viale Venezia) casa di vani 4 con wc. bagno giardino orto prezzo d. c. rivolgersi al N. 3 — Viale Stazione 21 vani 7 con gas wc. bagno stufe parchetti giardino garage lire 355 — Via Trento 17 vani 4 con gas wc. bagno stufe prezzo d. c. — Viale Vat 31 vani 6 con wc. bagno termo giardino garage lire 210 — Viale Vat 33 casa di vani 5 con orto lire 120 — Viale Anna Muratti Moretti 5 mezza villa vani 7 con wc. stufe giardino prezzo d. c.

GIUSTIZIA

in Tribunale

Udienza del 22 ottobre XIII — Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Zumin e dott. Bina — P. M.: avv. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Farina nel pepe

La negoziante Pasqua Crismale d'anni 42 nativa da Molfetta e residente a Latisana, per aver venduto nel proprio negozio in via Sabbionera del pepe sofisticato con aggiunta di notevole quantità di farina di cereali, è stata punita con 3000 lire di multa e la pubblicazione della sentenza su un quotidiano locale; pena sospesa condizionalmente. (Dif. avv. Belli di Portogruaro).

Un assiduo dei granai altrui

In contumacia Ferruccio Budai d'anni 21 da Fauglis di Gonars è stato condannato a 9 mesi di reclusione e lire 900 di multa. Egli nel dicembre 1934 veniva sorpreso nel granaio di Pietro Budai a rubare granoturco, e non per la prima volta come egli stesso ha poi confessato. La pena gli è stata inflitta col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Gomirato).

Il marito ubriacone e manesco

La sera del 7 marzo scorso, il falegname Pietro Castellani d'anni 33 abitante in via Villalta, sciupati all'osteria i pochi soldi che aveva guadagnato, rincasava alquanto alticcio. L'alcool fu cattivo consigliere poichè il Castellani trovò modo di litigare con la moglie Giovanna Zanetti, giungendo perfino a percuoterla. Era quello l'ultimo episodio di una lunga serie di maltrattamenti, perciò la donna si decise a ricorrere ai Carabinieri che trassero in arresto il manesco marito denunciandolo per maltrattamenti in famiglia. In contumacia egli è stato condannato ad un anno di reclusione col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Gomirato).

La pericolosa vicina

Tale Savina Lucia Volpe, alloggiata all'albergo «Alle nuvole», il 3 aprile scorso veniva derubata dalla vicina di camera, Orsola Zossi di anni 31, di varii indumenti personali. Arrestata dai vigili urbani, la Zossi si è ribellata con bestemmie e parole turpi. In seguito però, essendo apparsi segni non dubbi di alienazione mentale, costei è stata accolta sotto osservazione all'ospedale psichiatrico. Il Tribunale, dinanzi al quale la Zossi è comparsa per rispondere dei suddetti reati, rinviava la causa a nuovo ruolo non essendo possibile definirla mancando ancora gli accertamenti dell'ospedale. (Difesa: avv. Gomirato).

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »